CRESCERE INSIEME
SOLIDARIETÀ
DIRITTO ALL' ISTRUZIONE
LIBERTÀ
CREATIVITÀ
INCLUSIONE
AMICIZIA
COLLABORAZIONE
GEOMETRIA
MATEMATICA
SCIENZE
INGLESE
STORIA
GEOGRAFIA
GRAMMATICA
ITALIANO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "RODARI-ALIGHIERI-SPALATRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5241** del **08/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
32 Principali elementi di innovazione
35 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

36 Aspetti generali
37 Traguardi attesi in uscita
40 Insegnamenti e quadri orario
47 Curricolo di Istituto
52 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
88 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
94 Attività previste in relazione al PNSD
103 Valutazione degli apprendimenti
110 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
117 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

118 Aspetti generali
119 Modello organizzativo
142 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
150 Reti e Convenzioni attivate
152 Piano di formazione del personale docente
155 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo “Rodari-Alighieri-Spalatro” nasce nell'anno scolastico 2018/2019 dalla fusione del Circolo Didattico "Gianni Rodari" con la Scuola Secondaria di I grado "Alighieri-Spalatro". La data del 1 settembre 2018 segna l'inizio del percorso di formazione di una nuova identità, composta dalla Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado.

L’Istituto Comprensivo è composto da tre plessi per la Scuola dell’Infanzia, tre per la Scuola Primaria e due plessi per la Scuola Secondaria di primo grado dislocati in varie zone della città. La Scuola dell’infanzia raccoglie la quasi totalità dei bambini presenti nel Comune, insieme all’unica sezione dell’Infanzia gestita da un ordine religioso.

Dall'anno scolastico 2022/2023 è attivo l'indirizzo Musicale all’interno della Scuola Secondaria di I grado, con le classi di strumento musicale composte da: clarinetto, sassofono, tromba e percussioni. L'insegnamento di strumento musicale si colloca nel quadro del progetto complessivo di formazione della persona, secondo i principi generali della Scuola Secondaria di I grado, in modo da fornire agli alunni una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà, nonché un'ulteriore opportunità di conoscenza e di espressione e un contributo al senso di appartenenza sociale.

ANALISI DELLA REALTÀ TERRITORIALE

Vieste è il Comune più importante del Gargano per il turismo balneare ed uno dei più ricchi dal punto di vista paesaggistico, culturale, storico. Conserva parzialmente attività tradizionali legate alla pesca e all’olivicoltura. L’isolamento geografico caratterizzante il territorio e la difficoltà a raggiungere sia altri siti cittadini che l’arteria autostradale, rendono gli scambi socio-culturali limitati. Il lavoro prettamente stagionale delle famiglie degli alunni e il gap tra ritmi di lavoro invernali ed estivi incidono negativamente sul processo di apprendimento e sulla frequenza scolastica degli stessi. L’aumento delle attività economiche, oltre ad un miglioramento delle condizioni materiali della popolazione, ha determinato un sensibile impoverimento dei riferimenti morali che sottendono ad un equilibrato rapporto tra le parti di una comunità civile, e una errata e personalistica percezione della legalità. Ciò ha causato fenomeni di devianza giovanile fra gli adolescenti. Altro elemento di ulteriore complessità della realtà locale è la presenza di famiglie di origine straniera con alcune situazioni di disagio economico-socio-culturale, causate da problematiche lavorative e linguistiche che richiedono precise azioni di inclusione. Tuttavia, sono presenti sul territorio agenzie educative, anche religiose, una

biblioteca pubblica, associazioni di volontariato e private, come associazioni sportive, musicali e di espressione artistica, dove i ragazzi possono coltivare i loro hobby e trascorrere il tempo libero. Attiva è la collaborazione con l'Ente locale, i servizi Sociali e le forze Armate per attività di informazione/formazione.
Nella città si possono individuare tre zone abitative:

- il centro storico: comprende la fascia che va dal Castello a San Francesco;
- il quartiere ottocentesco: costituito dai rioni "Fuori Porta", "Sopra la Torre", "Dietro la Torre";
- la zona di nuova espansione.

Negli ultimi anni è aumentato il numero di alunni abitanti nelle campagne, a volte molto lontane dal centro. Questi alunni usufruiscono dei seguenti servizi predisposti dall'amministrazione comunale:

- mensa per la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di primo grado;
- scuolabus per la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

ANALISI DEL CONTESTO GENERALE DEGLI ALUNNI

L'Istituto Comprensivo riceve alunni in fascia d'età compresa tra i 3 e i 14 anni. In generale le famiglie sono composte da entrambi i genitori, tuttavia sono in aumento i nuclei familiari monogenitoriali e le relative problematiche di disagio.

- Nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria, come dalla Primaria alla Secondaria, si evidenziano generalmente alcune difficoltà iniziali di gestione autonoma e responsabile di sé, del proprio spazio fisico, di attenzione e concentrazione rispetto al "compito".
- In molti alunni si rileva invece la disponibilità del vivere l'esperienza scolastica come risorsa positiva e ricca di esperienze gratificanti.
- Il percorso formativo risulta particolarmente efficace quando gli alunni si sentono valorizzati nelle proprie potenzialità, rinforzati nella propria autostima e autonomia, guidati alla scoperta di culture e realtà diverse dalla propria come occasione di arricchimento e socializzazione.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "RODARI-ALIGHIERI-SPALATRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC878001
Indirizzo	VIA SPINA 1 VIESTE 71019 VIESTE
Telefono	0884708207
Email	FGIC878001@istruzione.it
Pec	FGIC878001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://istitutocomprensivovieste.edu.it/

Plessi

ALESSANDRO MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA87801T
Indirizzo	VIA PAPA GIOVANNI XXIII VIESTE 71019 VIESTE

DON LUIGI FASANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA87802V
Indirizzo	VIA TOMMASEO VIESTE 71019 VIESTE

DOTT. CARMINE FUSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA87803X
Indirizzo	VIA GIOLITTI VIESTE 71019 VIESTE

GIANNI RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE878013
Indirizzo	VIA SPINA 1 VIESTE 71019 VIESTE
Numero Classi	10
Totale Alunni	196

DON LUIGI FASANELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE878024
Indirizzo	VIA TOMMASEO VIESTE 71019 VIESTE
Numero Classi	8
Totale Alunni	153

DELLISANTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE878035
Indirizzo	VIA DELL'ANTICO PORTO AVIANE VIESTE 71019 VIESTE
Numero Classi	10
Totale Alunni	202

D. ALIGHERI- A. SPALATRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM878012
Indirizzo	VIA MADONNA DELLA LIBERA 44 - 71019 VIESTE
Numero Classi	18
Totale Alunni	393

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	5
	Musica	2
	Scienze	4
	Laboratorio musicale mobile	2
	Laboratorio linguistico	2
	Atelier creativo	2
	Laboratorio scientifico	4
	Laboratorio mobile con tablet	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Spazi alternativi per apprendimento	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	130
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei	4

laboratori	
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

Grazie all'accesso ai fondi PON FESR, in coerenza con il PNRR, tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado sono dotate di monitor interattivi digitali, mentre quasi tutte le sezioni della scuola dell'infanzia sono dotate di LIM. La scuola, grazie ai fondi del progetto "Reti locali cablate e wireless nelle scuole", ha inoltre dotato gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, con il potenziamento e/o la realizzazione di reti di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless/WiFi, LAN e WLAN. Resta comunque il problema della manutenzione della strumentazione visto che, come tutte le scuole del primo ciclo d'istruzione, non è prevista la figura organica del tecnico di laboratorio e/o dell'assistente tecnico. La scuola, in rete con le altre istituzioni scolastiche, usufruisce di un assistente tecnico che però non riesce a sopperire a tutte le necessità. Inoltre, i finanziamenti del PNRR, hanno consentito all'istituzione scolastica di dotarsi di un nuovo sito web e di trasferire in sicurezza sul cloud i servizi per la gestione delle attività amministrative.

Risorse professionali

Docenti	140
Personale ATA	30

Approfondimento

Quattro insegnanti della scuola primaria dell'organico dell'autonomia, in compresenza con i docenti di classe, sono utilizzati per il potenziamento delle discipline per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Inoltre, sono presenti educatrici per supportare gli alunni in difficoltà e in situazione di disagio. Resta il grave problema dell'alto tasso di turnover dei docenti, sia di sostegno che di quelli su posto comune, vista la dislocazione del nostro Comune, che non assicura la dovuta continuità didattico-educativa agli alunni. Tre docenti della Scuola Secondaria di I grado dell'organico dell'autonomia svolgono attività di potenziamento per gli alunni che necessitano di supporto didattico e pedagogico.

Aspetti generali

Viste le peculiarità della popolazione studentesca - situazioni di famiglie disagiate, alto numero di alunni con certificazione - l'obiettivo prioritario è consentire a tutti di dotarsi almeno delle competenze di base e di cittadinanza che permettano loro di sviluppare appieno le proprie potenzialità e di diminuire il tasso di ripetenze. Centrale in questa prospettiva è la personalizzazione e la verticalità dell'intervento didattico, come strumento per l'acquisizione di livelli di padronanza sempre crescenti. La diffusione degli interventi sulla cittadinanza attiva e la legalità tende a costruire il profilo di uno studente che sappia agire con consapevolezza all'interno del proprio tessuto sociale. La diffusione delle attività di approfondimento, anche disciplinare, ha l'intento di dotare gli studenti di adeguati strumenti per affrontare le sfide della complessità del mondo moderno. La diffusione di laboratori teatrali, artistici e musicali, e di attività sportive, oltre a potenziare le competenze di consapevolezza culturale, tende a creare un legame più stretto con il territorio, grazie alla realizzazione di laboratori, spettacoli, mostre, concorsi.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione.

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con svantaggio socio-culturale.

Traguardo

Consolidare le conoscenze di base degli alunni con svantaggio socio-culturale (scuola primaria) e acquisire il linguaggio specifico delle discipline (scuola secondaria di I grado).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti ottenuti dagli studenti della scuola secondaria di I grado nelle prove standardizzate.

Traguardo

Allineamento degli esiti delle prove alle percentuali delle medie regionali e nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze degli studenti in materia di cittadinanza.

Traguardo

Promuovere i temi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Inclusione e corresponsabilità

Il percorso ha la finalità di includere gli studenti con svantaggio socio-culturale attraverso un dialogo formativo con le famiglie e con il coinvolgimento delle agenzie educative che concorrono con la scuola al percorso di crescita degli alunni.

Gli indicatori e la modalità di rilevazione del Monitoraggio del percorso sono:

- monitoraggio delle assenze mensile da gennaio a maggio (a cura dei coordinatori di classe);
- partecipazione delle famiglie agli incontri fissati, grado di interesse e collaborazione mostrati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione.

Obiettivi di processo legati del percorso

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Monitorare mensilmente le assenze degli alunni per intervenire tempestivamente con le famiglie e informare le autorità preposte al controllo dell'obbligo scolastico.

Maggiore coinvolgimento delle famiglie e dei servizi sociali in incontri periodici.

Attività prevista nel percorso: Solidarietà e cittadinanza attiva

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	- Solidarietà e cittadinanza attiva: Prof.ssa Tiziana Leto, Prof.ssa Giuseppina Possidente; responsabile del Monitoraggio Prof.ssa Giuseppina Possidente.
Risultati attesi	- Solidarietà e cittadinanza attiva> Il progetto prevede il coinvolgimento, la collaborazione e l'intervento di diverse associazioni presenti sul territorio al fine di organizzare attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione su tematiche afferenti la cittadinanza attiva e solidale.

Attività prevista nel percorso: Incontri con le famiglie e i servizi sociali - Successo formativo per tutti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	- Incontri con le famiglie e i servizi sociali: Prof.ssa Giuseppina Possidente, anche responsabile del Monitoraggio; - Successo formativo per tutti: i docenti di potenziamento; responsabili del Monitoraggio Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla e Ins.te Giovanna Gualtieri.
Risultati attesi	- Incontri con le famiglie e i servizi sociali> Un periodico coinvolgimento delle famiglie degli alunni problematici favorisce una maggiore consapevolezza per le famiglie stesse del diritto-dovere all'istruzione, per i docenti una più approfondita conoscenza delle problematiche evidenziate dagli alunni nell'ambito dell'extra-scuola, e una conseguente ridefinizione delle strategie educativo-didattiche messe in atto. - Successo formativo per tutti> Gli insegnanti di potenziamento promuoveranno azioni rivolte all'acquisizione delle competenze degli alunni in difficoltà e BES per consentire a questi studenti di essere consapevoli del valore delle conoscenze acquisite, di poter effettuare confronti e lavorare in collaborazione in piccoli gruppi.

Attività prevista nel percorso: Educhiamo al volontariato

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	- Educhiamo al volontariato: Prof.ssa Francesca Toto; responsabile del Monitoraggio Ins.te Mattia Chiara De Nittis.
Risultati attesi	- Educhiamo al volontariato> Il progetto, realizzato in collaborazione con le associazioni Motoclub, Pegaso e GEV, prevede per gli alunni, individuati dalla scuola, ad alto rischio di dispersione scolastica e con difficoltà di attenzione, delle attività pratiche e manuali di un'ora al mattino secondo le competenze delle associazioni, con le finalità di rendere la scuola un luogo più attrattivo per questi ragazzi, di far acquisire loro delle abilità pratiche che possano essere riportate anche nella vita quotidiana e migliorare, quindi, il loro comportamento in classe.

Percorso n° 2: Le competenze

Il percorso ha la finalità di innalzare le competenze di tutti gli allievi, con il potenziamento delle attività disciplinari, quali la lingua italiana e straniera, la matematica, le scienze.

Gli indicatori e la modalità di rilevazione del Monitoraggio del percorso sono:

- il numero degli studenti valutati con voto superiore a 6/livello base in uscita;
- il grado di partecipazione ed interesse ad attività extrascolastiche, monitorato con osservazioni e questionari;
- gli esiti delle esercitazioni tipo INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con svantaggio socio-culturale.

Traguardo

Consolidare le conoscenze di base degli alunni con svantaggio socio-culturale (scuola primaria) e acquisire il linguaggio specifico delle discipline (scuola secondaria di I grado).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti ottenuti dagli studenti della scuola secondaria di I grado nelle prove standardizzate.

Traguardo

Allineamento degli esiti delle prove alle percentuali delle medie regionali e nazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisposizione di attività finalizzate all'acquisizione delle conoscenze durante l'intero anno scolastico.

Predisposizione e somministrazione di prove tipo INVALSI da effettuarsi durante

l'anno scolastico.

Attività prevista nel percorso: #ioleggoperché - “KANGOUROU della matematica” - Giornalino scientifico "LO SCIENZIOTTO" - "Percorso formativo per i docenti della Scuola Secondaria di I grado" -Progetto “Sportiva...mente insieme e divisAmica”-Progetto “Scacchi a scuola: cibo per la mente!"

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	-#ioleggoperché: i docenti dell'Istituto (Scuola dell’Infanzia/Primaria/Secondaria di I grado); responsabili del Monitoraggio Ins.te Maria Grazia Dirodi e Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla. -“KANGOUROU della matematica”: docenti della scuola Primaria; responsabile del Monitoraggio Ins.te Anna Carolina Marchetti. -Giornalino scientifico "LO SCIENZIOTTO": Prof. Antonio Giuffreda, codocente Prof.ssa Elisa Vigilante; responsabile del Monitoraggio Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla. -"Percorso formativo per i docenti della Scuola Secondaria di I grado": docente referente Ins.te Anna

	Carolina Marchetti, anche responsabile del Monitoraggio. - Progetto “Sportiva...mente insieme e divisAmica”: docente referente Ins.te Anna Carolina Marchetti, anche responsabile del Monitoraggio. - Progetto “Scacchi a scuola: cibo per la mente!": docente referente Ins.te Anna Carolina Marchetti, anche responsabile del Monitoraggio.
Risultati attesi	- #ioleggoperché> #ioleggoperché è un’iniziativa dell'Associazione Italiana Editori e del Ministero dell’Istruzione. Il progetto vuole riportare la lettura nella quotidianità degli studenti in modo da favorire un atteggiamento positivo verso la cultura, inoltre l’Istituzione scolastica intende promuovere lo sviluppo di biblioteche nelle classi. Tale iniziativa è una grande raccolta di libri della durata di 9 giorni con un acquisto nelle librerie gemellate Disanti Cartolibreria-Vieste e NAIS COMPUTER-Vico del Gargano: da sabato 5 a domenica 13 novembre 2022, inoltre gli editori raddoppiano i libri acquistati, mettendo a disposizione delle scuole che aderiscono un numero pari di volumi fino a un massimo di 100.000 volumi, suddividendolo per le Scuole partecipanti. - “KANGOUROU della matematica”> Kangourou Italia rappresenta nel nostro Paese l’Associazione Internazionale “Kangourou senza Frontiere” che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti all'iniziativa. L’iniziativa è rivolta alle classi dalla seconda alla quinta e lo scopo principale è quello di permettere agli alunni di “imparare giocando”. Il progetto si articola in più fasi: la gara nelle scuole; le semifinali territoriali per ciascuna categoria tranne Pre-Ecolier nel mese di maggio e la finale nazionale a Cervia per i primi classificati, nel mese di settembre. - Giornalino scientifico "LO SCIENZIOTTO"> Il progetto promuove una conoscenza collettiva dei problemi relativi ai temi trattati, stimola una riflessione sul valore della conoscenza scientifica quale risorsa universale per l’umanità, incoraggia gli alunni a una partecipazione effettiva e responsabile nello studio e nell’approfondimento di temi scientifici. La redazione,

costituita da un gruppo di alunni, produrrà giornalini con scadenza bimestrale. - "Percorso formativo per i docenti della Scuola Secondaria di I grado"> Nel corrente anno scolastico, secondo i dati emersi dal questionario finalizzato alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, sarà realizzato un corso di formazione rivolto ai docenti della Scuola Secondaria di I grado. L'area ritenuta più utile da approfondire è quella metodologico-didattica, in particolare le tematiche più selezionate sono: learning by doing e apprendimento cooperativo. Segue l'area digitale, con i software didattici tra le tematiche. Tra le proposte formative indicate liberamente dai docenti, attinenti le aree più selezionate, abbiamo: cittadinanza digitale, matematica e tecnologia e uso di software didattici, programmi per creare verifiche e contenuti, didattica inclusiva e strategie. - Progetto "Sportiva...mente insieme e divisAmica"> Il progetto offre a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia l'opportunità di praticare attività motoria, secondo itinerari e processi organici graduali d'apprendimento, commisurati all'età e al loro sviluppo, nel rispetto dei dettami ministeriali e dell'autonomia scolastica. La finalità del progetto prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni e le alunne per l'acquisizione e la diffusione di una cultura motoria nella scuola, delle metodologie e tecniche operative, compresi gli adattamenti e le peculiarità per i diversamente abili. Inoltre, la presenza in modo ludico e accattivante delle forze dell'ordine, durante la manifestazione conclusiva del progetto, sarà un modo per avvicinare i più piccoli a queste figure importanti della società che garantiscono la sicurezza e il soccorso, finalizzata alla conoscenza del ruolo sociale di ciascuno e "all'educazione dell'uomo e del cittadino consapevole". - Progetto "Scacchi a scuola: cibo per la mente!"> Il progetto prevede l'introduzione del gioco degli scacchi a scuola, per la valenza didattico-educativa e ludico-sportiva di questa antica pratica sportiva. È utile sia per il miglioramento delle capacità mentali di attenzione, immaginazione, memorizzazione, nonché per la creatività e la consapevolezza del giusto rapporto causa-effetto.

	Il progetto, che risponde alle disposizioni ministeriali relative all'ampliamento dell'offerta formativa e alla promozione di attività sportive, verrà curato nella realizzazione da un formatore del Barletta Scacchi Club e Scuola di scacchi "Pino Mascolo" riconosciuta dalla Federazione Scacchistica italiana. I costi delle lezioni del formatore saranno a carico dell'assessorato alla cultura del Comune di Vieste. Il progetto iniziato con le classi terze della scuola primaria nell'a.s.2021/22, sarà completato nel corrente anno scolastico con le stesse classi (attuali quarte). Le attività, iniziate a novembre, vengono svolte in orario curricolare, un'ora a settimana, con istruttore federale che opera in compresenza con l'insegnante di classe e termineranno a febbraio per un totale di 9 incontri. Sono previsti incontri pomeridiani, di martedì e di mercoledì, rivolti agli alunni che hanno fatto richiesta delle classi 3^, 4^ e 5^ della scuola primaria e 1e 2^ della scuola secondaria di I grado.

Attività prevista nel percorso: Esercitazioni su modello tipo INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	- "Esercitazioni su modello tipo INVALSI": tutti gli insegnanti delle classi coinvolte; responsabili del Monitoraggio Ins.te Maria Giusi Di Vieste (coordinatrice interclasse 2^ primaria), Ins.te Grazia Perna (coordinatrice interclasse 5^ primaria), Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla (scuola secondaria di primo grado).
Risultati attesi	- "Esercitazioni su modello tipo INVALSI"> Con questa attività si vuole predisporre un percorso di preparazione degli alunni e

	delle alunne alla tipologia di prove implementate e somministrate in campo nazionale. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare tali prove con prontezza e serenità e rispettando le procedure nei tempi stabiliti. In tal modo si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di permettere all'alunno di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito e di innalzare il tasso di successo scolastico. Saranno somministrate prove strutturate. I quesiti presentati saranno formulati usando testi delle prove INVALSI svolte negli anni precedenti e presenti sui quaderni operativi degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Progetto "Scioglilingua in lingua tedesca" - Progetto "TG DELLA SCUOLA" - Progetto "Teatro a scuola" - Progetto "Il nostro buon viaggio" - "Festa della matematica" - Progetto continuità "Strumento musicale"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	-Progetto "Scioglilingua in lingua tedesca": Prof.ssa Carmela Di Giovanni; responsabile del Monitoraggio Ins.te Mattia Chiara De Nittis. -Progetto "TG DELLA SCUOLA": Prof.ssa Francesca Toto; responsabile del Monitoraggio Ins.te Mattia Chiara De Nittis. -Progetto "Teatro a scuola": Prof.ssa Maria Eleonora

	Mafrolla; responsabile del Monitoraggio Ins.te Mattia Chiara De Nittis. -Progetto "Il nostro buon viaggio": Inss.ti Daniele Sicuro, Lucia Vescera, Isabella Paolino, Mario Lorizio; responsabile del Monitoraggio Ins.te Mattia Chiara De Nittis. -"Festa della matematica": docente referente Ins.te Anna Carolina Marchetti, anche responsabile del Monitoraggio. -Progetto continuità "Strumento musicale": Prof.ssa Vanessa Calderisi (Docente di Sassofono), Prof. Nicolangelo Laccone (Docente di Clarinetto), Prof. Leonardo Vincenzo Manna (Docente di Tromba), Prof. Alfonso Paolo Rossi (Docente di Percussioni); responsabile del Monitoraggio Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla.
Risultati attesi	- Progetto "Scioglilingua in lingua tedesca"> Per il corrente anno scolastico si intende presentare il progetto di scioglilingua in tedesco in una modalità nuova, che vede la partecipazione di tutti gli alunni di una stessa classe, in quanto l'obiettivo precipuo è quello di cercare di recuperare e migliorare la sfera relazionale dei nostri alunni. Tutti avranno la possibilità di approcciarsi agli scioglilingua come metodologia di apprendimento. - Progetto "TG DELLA SCUOLA"> Il progetto, attraverso una modalità operativa di tipo laboratoriale, prevede la preparazione di un TG che sarà poi trasmesso dalla rete locale Gargano TV in coda al TG e coinvolgerà tutte le classi. Ogni settimana, a turno, gli alunni coordinati dagli insegnanti, dovranno scegliere e preparare le notizie. Con il supporto del Team digitale saranno approntate la sigla e la messa in onda. Attraverso l'apertura della scuola al territorio e il confronto tra ragazzi e docenti ci si auspica di migliorare e sviluppare il senso critico verso le notizie, favorire lo spirito di squadra e il lavoro di gruppo, migliorare la comunicazione interpersonale, con ricadute anche sull'esposizione delle discipline orali, sulla lettura e la comprensione dei testi. - Progetto "Teatro a scuola"> Il progetto prevede la realizzazione e la messa in scena di reading e di pièce teatrali su temi di cittadinanza attiva e responsabile, in linea con le proposte del Miur e degli Obiettivi dell'Agenda 2030 e di quelli strategici presenti nel PTOF e nelle azioni del Piano di Miglioramento. Si farà uso della didattica

laboratoriale, per permettere la continuità tra l'attività teorica e la sperimentazione pratica e del metodo del role playing per permettere all'alunno di diventare l'attore principale del suo processo di conoscenza. - Progetto "Il nostro buon viaggio"> Il progetto coinvolge le classi 5^ A-B della Scuola Primaria del plesso Dellisanti e rappresenta un momento di riflessione e confronto che terminerà con una rappresentazione teatrale che vuole ripercorrere gli anni e i momenti trascorsi insieme attraverso considerazioni personali ed esecuzione di balli e canti. Questo spettacolo sarà un'opportunità didattica che mira ad evidenziare le intelligenze multiple, sottolineando i talenti, i punti di forza, le emozioni di ciascun alunno favorendo l'inclusione. - "Festa della matematica"> Nelle giornate del 13 e 14 marzo, in orario pomeridiano, verrà organizzata la festa della matematica d'istituto per celebrare la ricorrenza del "Pi-greco", ufficializzata dal 2009. Saranno allestite 6 postazioni di laboratori creativi di materiali ed oggetti matematici di vario tipo a disposizione di bambine e bambini che potranno a turno giocare e divertirsi in autonomia. Per poter partecipare, gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte, a cui è riservata la festa, dovranno prenotarsi: saranno ammessi 30 bambini per interclasse. La mattina del 14, su prenotazione, verrà data la possibilità anche alle classi accompagnate dai docenti, di accedere ai laboratori. Le finalità che si intendono promuovere con la celebrazione di questa festa sono quelle di suscitare interesse nei confronti della matematica, di fornire stimoli e strumenti diversi allo scopo di valorizzare diversi stili di apprendimento e fornire l'auto-apprendimento attraverso la creatività e il confronto con i compagni. - Progetto continuità "Strumento musicale"> Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere la pratica musicale nella Scuola Primaria, attraverso percorsi di studio adeguati ai bambini delle classi quinte. Favorisce il processo di verticalizzazione dei curricula d'istituto, arricchendo le esperienze formative nell'ambito musicale della Scuola Primaria, nel contempo, valorizza e potenzia le attività già avviate all'interno della Scuola

Secondaria di I grado. In questa fase di apprendimento del bambino la pratica musicale più che un “obiettivo” diventa un "mezzo” per poter sviluppare una formazione musicale indispensabile ad una crescita armonica della personalità. Il progetto, inoltre, riveste un’importanza fondamentale per quei bambini che manifestano un talento musicale precoce, aiutandoli e valorizzandoli prima del percorso alla secondaria. In questo modo si accrescerà il livello di formazione di base per tutti gli alunni, si orienteranno future eccellenze verso percorsi ad indirizzo musicale, così da elevare al tempo stesso, la qualità delle future classi della secondaria.

Percorso n° 3: A scuola di Cittadinanza

Il percorso si propone di favorire la formazione di una coscienza morale e civica e di fare acquisire le conoscenze di base utili per l’esercizio della cittadinanza attiva.

Gli indicatori e la modalità di rilevazione del Monitoraggio del percorso sono:

- il grado di partecipazione ed interesse ad attività extrascolastiche, monitorato con osservazioni e questionari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze degli studenti in materia di cittadinanza.

Traguardo

Promuovere i temi dell'Agenda 2030.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare progetti, momenti di riflessione e approfondimento con giornate a tema su legalità e ambiente.

Attività prevista nel percorso: BILL Biblioteca della Legalità - Progetto "Cinema a scuola" - Progetto "Coloriamo il nostro futuro"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	- "BILL-Biblioteca della Legalità": docenti dell'Istituto; responsabile del Monitoraggio Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla. - Progetto "Cinema a scuola": docenti dell'Istituto; responsabili del Monitoraggio Inss.ti Anna Carolina Marchetti e Antonella Blandina. - Progetto "Coloriamo il nostro futuro": Prof.ssa Ida Grassi; responsabile del Monitoraggio Ins.te Mattia Chiara De Nittis.
Risultati attesi	- "BILL-Biblioteca della legalità"> Il progetto vuole diffondere la cultura della legalità, della responsabilità e della giustizia, della qualità di relazioni rispettose della dignità di se stessi e degli

altri e del mondo che abitiamo, tra le giovani generazioni attraverso la promozione della lettura, nella convinzione che le storie abbiano un ruolo fondamentale nella comprensione della realtà e siano strumenti utili anche per promuovere questi valori, al fine di costruire un immaginario condiviso all'interno del quale il principio di vivere nella legalità acquista una centralità fondamentale. - Progetto "Cinema a scuola"> Il progetto a cura del Cinema Adriatico di Vieste si prefigge l'obiettivo di sviluppare capacità critica verso i messaggi cinematografici, stimolare uno sguardo più attento, per affinare il gusto estetico, per suscitare la riflessione su diversi problemi e tematiche, nonché per favorire e aumentare le opportunità di dialogo, espressione e confronto attraverso la visione di film selezionati per fascia di età e tematica in base alla scelta dell'insegnante. Sarà rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia. - Progetto "Coloriamo il nostro futuro"> Il progetto ha finalità socio-educative di grande spessore, riesce a mettere insieme cultura e natura, unendo il tutto con la legalità, l'istruzione, l'aggregazione giovanile e la cittadinanza attiva. L'intento è quello di promuovere una coscienza civica tra i più giovani che abbia come base la conoscenza, la difesa e la valorizzazione del territorio. Il progetto conferma l'impegno della Scuola nella sua azione di educazione alla legalità. Vuole essere un segnale importante per le nuove generazioni, in un momento particolare e delicato per lo sviluppo sociale non solo del nostro territorio ma dell'intero Paese.

Attività prevista nel percorso: Progetto "SUPEREROI" - Progetto "Il nostro territorio: dal coding alla manualità" - Progetto "Viaggio nel mio territorio"

Tempistica prevista per la	6/2023

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	-Progetto "SUPEREROI": Prof.ssa Francesca Toto; responsabile del Monitoraggio Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla. -Progetto "Il nostro territorio: dal coding alla manualità": Ins.te Amelia Di Padova; responsabile del Monitoraggio Ins.te Mattia Chiara De Nittis. -Progetto "Viaggio nel mio territorio": Ins.te Filomena Del Duca; responsabile del Monitoraggio Ins.te Mattia Chiara De Nittis.
Risultati attesi	- Progetto "SUPEREROI"> Percorso per tutti gli studenti dell'Istituto. Fiction e film che trattano il tema della mafia pongono i personaggi cattivi quasi sempre in un'ottica di "eroi" e per molti giovani sono diventati modelli da imitare. Il progetto mira a ribaltare quest'ottica facendo conoscere ai ragazzi, e possibilmente alle loro famiglie, attraverso una serie di incontri online e in presenza, persone reali che alla mafia si sono ribellate e uomini di Stato che la mafia l'hanno combattuta: veri modelli di SUPEREROI da imitare. - Progetto "Il nostro territorio: dal coding alla manualità"> Il progetto ha come finalità l'intento di portare il fascino della manualità in classe, il cui filo conduttore sarà l'approfondimento delle figure dei luoghi del nostro quotidiano come il faro, il trabucco, il Pizzomunno, l'architiello. I bambini e le bambine dovranno scegliere le figure da rappresentare, ripensarle per passare da un linguaggio di programmazione su carta quadrettata (coding unplugged) ad una tela da ricamo. - Progetto "Viaggio nel mio territorio"> Il progetto ha come finalità la conoscenza e lo studio del nostro territorio, inteso come esercizio alla cittadinanza attiva, all'educazione ambientale e allo sviluppo della persona. Una

	lettura attenta del territorio nella sua evoluzione naturale e storico-antropologica. Mira a far acquisire agli alunni la padronanza di modalità di comunicazione dei risultati della ricerca individuale, di gruppo e collettiva.

Attività prevista nel percorso: Progetti a cura del "Motoclub Gargano" - Progetto "Mare Garganum" - Percorso di formazione per i docenti "LINK"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	- Progetti a cura del "Motoclub Gargano": docenti dell'istituto; responsabile del Monitoraggio Ins.te Anna Carolina Marchetti. - Progetto "Mare Garganum": docenti della scuola primaria e secondaria di I grado; responsabili del Monitoraggio Ins.te Anna Carolina Marchetti e Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla. - Percorso di formazione per i docenti "LINK": tutti i docenti dell'istituto; responsabile del Monitoraggio Ins.te Anna Carolina Marchetti.
Risultati attesi	- Progetti a cura del "Motoclub Gargano"> L'associazione di volontariato "Motoclub Gargano" propone una serie di incontri formativi per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. Gli obiettivi rientrano tra quelli previsti nel curricolo d'istituto dell'educazione civica. Questi i progetti

proposti e i relativi obiettivi: “Alla ri...scossa: tutti sotto il banco!”: acquisire corretti comportamenti da tenere a casa e a scuola in caso di eventi sismici. “Il motoriciclo, ovvero conosci i materiali di scarto?”: riconoscere i nuovi imballaggi da destinare correttamente alla raccolta differenziata. “Sei un bravo cittadino?”: acquisire la formazione di base in materia di protezione civile. “Il castello Svevo di Vieste": storia, miti e leggende - conoscere la storia del castello federiciano in maniera ludica. - Progetto "Mare Garganum"> Il progetto, in forma gratuita, destinato agli alunni della scuola Primaria e ai ragazzi della scuola Secondaria di I grado, nasce dalla constatazione dell’urgenza di protezione e tutela del fragile e delicato ecosistema costiero e marino del nostro territorio, di grande pregio naturalistico. Attraverso incontri in aula dei volontari delle Associazioni “Italia nostra”, sezione di Vieste, e “Guardie ecologiche volontarie Capitanata ODV” di Vieste, operanti nel nostro territorio, si intendono diffondere i principi di gestione delle aree costiere per promuovere e tutelare gli ecosistemi marini e dei litorali, rivalutando il concetto di spiaggia naturale e promuovendo il modello di “Spiaggia ecologica” secondo le Linee guida della Direttiva marittima n. 8838 del 20/5/2019. Questi i temi del progetto: l’importanza della Posidonia, delle dune, la manutenzione delle spiagge, le strategie plastic free, il recupero dei “rifiuti” in mare, la corretta illuminazione delle strutture balneari e dei servizi, ecc. - Percorso di formazione per i docenti "LINK"> Il progetto, a cura dall’Associazione “LINK-Italia” di promozione sociale e organizzato dell’ente accreditato dal Ministero della Salute “FORMED” s.r.l., è un corso formativo destinato ai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado con l’obiettivo di sensibilizzarli sulle implicazioni del maltrattamento e/o uccisione di animali come indicatori di pericolosità sociale, sintomi di una situazione esistenziale patogena. In termini statisticamente rilevanti risulta che il maltrattamento e/o uccisione di animali, agito da minori, appare essere l’espressione di una situazione ambientale e/o familiare

caratterizzata da abusi. L'iniziativa rientra tra gli ambiti di formazione dell'inclusione scolastica e sociale, di cittadinanza attiva e legalità. Il corso, che sarà tenuto dalla formatrice nonché fondatrice del progetto "LINK-Italia" Francesca Sorcinelli, prevede lezioni in modalità online, l'indicazione di bibliografia e la consegna di dispense.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto si propone di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso interventi che siano riconducibili alle competenze di cittadinanza attiva, declinate nel curricolo di EDUCAZIONE CIVICA. Attraverso l'elaborazione di unità di apprendimento interdisciplinari e significative per l'alunno, interventi di approfondimento tematico, laboratori e uscite didattiche, si concretizza la progettazione di compiti di realtà e si realizzano i traguardi delle priorità dichiarate nel RAV, i cui cardini restano l'inclusione e la didattica per competenze. La documentazione delle buone pratiche progettuali, educative e didattiche della scuola, oltre a facilitare la mediazione e la condivisione, identifica la comunità professionale scolastica in una comunità di pratiche e di apprendimento. Inoltre, la creazione di una repository nel sito della scuola connota l'Istituto come un'agenzia educativa e didattica che ricerca, sperimenta e manifesta i propri percorsi organizzativi, nell'ottica della disponibilità al lavoro partecipato e al sistema della valutazione della progettazione.

La consapevolezza che non solo le modalità didattiche, ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati completamente ha indotto il nostro Istituto a partecipare ai progetti finanziati (PON 2014-2020 e azioni del PNSD, con particolare attenzione anche alle discipline STEM) per la realizzazione di "spazi per l'apprendimento" che coniugano la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale, dove viene messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi e il docente: prioritario è l'aspetto di una possibilità di vivere una didattica innovativa che favorisce la collaborazione, la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza.
A tal proposito, per rendere coerenti e concreti i nuovi orientamenti sull'importanza di processi educativi e di insegnamento-apprendimento di tipo "digitale", gli alunni delle classi a tempo prolungato della Scuola Secondaria di I grado sperimentano da un triennio una tipologia di didattica digitale, con l'acquisto di specifici dispositivi tecnologici, in luogo dei tradizionali strumenti di lavoro, a supporto delle attività di insegnamento-apprendimento.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola si impegna ad attuare buone pratiche didattiche, ovvero modalità di azione per l'apprendimento che mirano a:

- stimolare una riflessione, inizialmente guidata, sul percorso di crescita e autonomia, per evitare la demotivazione e ridurre il rischio di dispersione;
- promuovere la didattica per argomentazioni e dibattiti, per favorire l'approccio dialettico, l'integrazione e lo sviluppo del senso critico;
- sviluppare modalità di lavoro ispirate ad equità e sostenibilità, che possano essere esportate in più ambiti, anche futuri;
- offrire ambienti laboratoriali e di project work;
- lavorare in maniera sempre più sistematica con le soluzioni tecnologiche d'avanguardia.

Le metodologie innovative utilizzate per favorire l'acquisizione delle competenze sono le seguenti:
- Metodo della conversazione e della discussione: sviluppo di capacità logico-critiche, della corretta comunicazione e della socializzazione.
- Metodo della ricerca-azione: realizzazione di tecniche di ricerca guidata, individuale e di gruppo, finalizzata all'approfondimento/individuazione di soluzioni.
- Metodo interdisciplinare: attivazione di progetti e contenuti che contribuiscono a dare un senso unitario all'apprendimento.
- Metodo della produzione e del Learning by doing: sviluppo di attitudini alla progettualità, operatività, creatività.
- Metodo della didattica laboratoriale: lavoro a gruppi-classe, di livello, di compito.
- Metodo del cooperative Learning e del problem solving: capacità di lavorare in team e di trovare soluzioni attraverso lo scambio di idee ed informazioni.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Nelle sezioni dedicate del sito scolastico vengono riportati progetti di rilevanza, unità di

apprendimento e compiti di realtà che documentano lo sviluppo e la diffusione di metodologie innovative e di buone pratiche didattiche, caratterizzate da criteri quali la significatività, la riproducibilità e la trasferibilità. Se da un lato, quindi, la documentazione è rivolta a mantenere la memoria di ciò che si fa, dall'altro la comunicazione e il confronto con l'esterno rendono pubblico e trasparente l'essere della Scuola.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) ed Internet possiedono le potenzialità per migliorare l'apprendimento, a patto che la tecnologia venga intesa come metodo: ossia un insieme di strategie didattiche al servizio dell'apprendimento. La tecnologia non va considerata una materia fine a se stessa, ma serve a supportare gli obiettivi già esistenti relativi alle abilità scientifiche e di comunicazione.
L'Istituto, dunque, intende diffondere l'utilizzo di spazi, strumenti e pratiche innovative che vanno ad affiancarsi agli altri strumenti già in uso nella scuola, completando il panorama delle strutture conoscitive a disposizione di docenti e studenti, come amplificatori della didattica:

- piattaforme e-learning;
- elaborazione di contenuti digitali (e-book...);
- digital storytelling;
- coding.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Next generation classrooms

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", il nostro Istituto potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il progetto prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature, con un cambiamento delle metodologie e delle tecniche di insegnamento.

Per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado si individua come obiettivo di miglioramento quello di adeguare gli ambienti della scuola in funzione di una didattica maggiormente innovativa e inclusiva, al fine di garantire a tutti gli studenti e le studentesse il conseguimento delle competenze. Si ritiene opportuno:

- progettare alcuni ambienti in modo da poterli utilizzare come aule per una didattica laboratoriale;
- realizzare ambienti funzionali allo sviluppo delle competenze digitali;
- rimodulare alcuni spazi al fine di renderli funzionali ad una didattica laboratoriale e di tipo inclusivo, mediante arredi mobili ed immersivi che promuovano il benessere e favoriscano l'apprendimento.

Aspetti generali

Il nostro istituto mira ad essere:

- Una scuola di qualità, ordinata e responsabile, dove non c'è diritto senza esercizio del dovere, che metta al centro del proprio operato il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili.
- Una scuola sostenibile, di tutti e per tutti, orientata a sviluppare l'educazione alla Cittadinanza attiva (solidarietà, multiculturalità, educazione alla legalità e ambientale).
- Una scuola inclusiva e rispettosa delle differenze.
- Una scuola efficiente, attiva e presente sul territorio quale agenzia capace di leggere, interpretare e dare risposte concrete ai bisogni della comunità.
- Una scuola trasparente, aperta alla collaborazione con le altre Istituzioni e con le famiglie.

L'offerta formativa della nostra scuola si arricchisce di attività e progetti, che prevedono proposte attinenti a diverse aree culturali. Queste attività sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e competenze, promuovono la motivazione degli studenti e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALESSANDRO MANZONI	FGAA87801T
DON LUIGI FASANELLA	FGAA87802V
DOTT. CARMINE FUSCO	FGAA87803X

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIANNI RODARI	FGEE878013
DON LUIGI FASANELLA	FGEE878024
DELLISANTI	FGEE878035

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
D. ALIGHERI- A. SPALATRO	FGMM878012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti dalle "Indicazioni nazionali" alla fine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di Igrado, all'interno del nostro Istituto Comprensivo nell'ambito del Curricolo Verticale d'Istituto, sono stati declinati per nuclei tematici all'interno dei vari campi di esperienza e delle diverse discipline.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. "RODARI-ALIGHIERI-SPALATRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALESSANDRO MANZONI FGAA87801T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DON LUIGI FASANELLA FGAA87802V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DOTT. CARMINE FUSCO FGAA87803X

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIANNI RODARI FGEE878013

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON LUIGI FASANELLA FGEE878024

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DELLISANTI FGEE878035

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: D. ALIGHERI- A. SPALATRO FGMM878012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, secondo le disposizioni nazionali, non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste potrà essere aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

MONTE ORE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA	***Prima***	***Seconda***	***Terza***	***Quarta***	***Quinta***
DISCIPLINE	**ORE ANNUALI**	**ORE ANNUALI**	**ORE ANNUALI**	ORE ANNUALI	ORE ANNUALI
Italiano	3	4	5	5	4
Inglese	3	1	2	2	2
Storia	3	5	4	4	4
Geografia	3	5	4	4	5
Matematica	3	3	4	4	4
Scienze	5	5	4	4	4
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	3	3	2	2	2
Tecnologia	5	3	4	4	4
Religione	3	2	2	2	2
Totale	33	33	33	33	33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	***Prima, Seconda e Terza***

DISCIPLINE	ORE ANNUALI
Italiano	4
Inglese	2
Tedesco	2
Storia	4
Geografia	4
Scienze	5
Arte e immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Tecnologia	4
Religione	2
Totale	33

Approfondimento

Nella Scuola dell'Infanzia "Don Luigi Fasanella" una sola sezione segue il turno antimeridiano con 25 ore settimanali senza servizio mensa.

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA	***Prima***	***Seconda***	***Terza e Quarta***	***Quinta***
Discipline	H sett.	H sett.	H sett.	H sett.
Italiano	8	7	6	7
Inglese	1	2	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Matematica	7	7	6	6
Scienze	1	1	2	2
Musica	1	1	1	1

Arte e Immagine	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	2
Tecnologia	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2
Totale	27	27	27	29

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Curricolo di base ***Classi a tempo normale 30 ore***		***Curricolo di base*** ***Classi a tempo prolungato 36 ore***	
Materie	***30 ore sett***	***Materie***	***36 ore sett.***
Italiano,	6h	Italiano, Storia/ Geo	12h
Storia/ Geo	4h	Matematica	6h
Matematica e Scienze	6h	Inglese	3h
Inglese	3h	Tedesco	2h
Tedesco	2h	Tecnologia	2h
Tecnologia	2h	Arte ed immagine	2h
Arte ed immagine	2h	Musica	2h
Musica	2h	Ed. fisica	2h
Ed. Fisica	1h	Religione	1h
		Strumento musicale	3h

Religione Strumento musicale (solo alunni interessati)	3h	(solo alunni interessati)	2h di compresenza lettere/matematica dedicate ad attività di recupero/consolidamento/potenziamento 2h mensa scolastica

Curricolo di Istituto

I.C. "RODARI-ALIGHIERI-SPALATRO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale dell'Istituto comprensivo "RODARI-ALIGHIERI-SPALATRO" di Vieste (vedi allegato) è stato elaborato sulla base delle "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione", testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando "specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione, valutazione", ferma restando la prescrittività dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento. Tale documento è stato elaborato ponendo un accento particolare sulle metodologie, che certo spetterà ai singoli insegnanti scegliere, ma che sono state ritenute l'elemento fondamentale nella prospettiva di un reale cambiamento da una didattica per obiettivi ad una didattica per competenze. La nostra riflessione sulle scelte metodologiche è stata particolarmente dettagliata per cercare di realizzare una progettazione curricolare che favorisca una didattica inclusiva, che riconosca e valorizzi le diversità e risponda ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno; che solleciti una didattica metacognitiva, che promuova cioè la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere, perché riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle, prendere atto degli errori commessi, ma anche comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza sono tutte competenze necessarie a rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio" (Fonte: Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, DM 254/12). Il curricolo d'Istituto si basa essenzialmente su: • individuazione di obiettivi specifici di apprendimento per Aree e per Discipline, definiti in sede di Dipartimenti; • impostazione curricolare e professionale d'istituto, fondata sull'integrazione delle discipline; • pianificazione, realizzazione e verifica dell'azione didattica da attuarsi in termini di competenze disciplinari, interdisciplinari, trasversali; • individuazione di criteri e modalità di valutazione

d'istituto, con riferimento agli apprendimenti e alle competenze. Il curricolo verticale, in quanto progetto formativo, va continuamente sperimentato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo e non intende essere esaustivo soprattutto per quello che riguarda i contenuti, lasciando i docenti liberi di modificarli in relazione alla variabilità del contesto in cui operano, ai libri di testo adottati e soprattutto in base ad eventuali progetti di classe, di plesso o di istituto nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi in esso delineati.

Allegato:

Curricolo verticale IC Rodari Alighieri Spalatro 2022_2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica (vedi allegato) è stato elaborato dai docenti dell'Istituto secondo le ultime disposizioni nazionali (Legge 20 agosto 2019 n. 92; Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 e allegate Linee guida), ma anche secondo il progetto d'istituto "Cittadini si diventa", percorso educativo che, dall'a.s. 2018/2019, ha investito tutta l'Istituzione scolastica. Caratteristica del progetto è stata la continuità verticale che ha permesso di raccordare le principali tematiche e unità di apprendimento fondate sull'educazione al rispetto, alla solidarietà, alla diversità e alla legalità. Fino all'a.s. 2019/20, nei curricoli delle scuole, era presente il percorso formativo di «Cittadinanza e Costituzione», introdotto nell'Ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il D.L.137/08, convertito in Legge 169/08. Una svolta decisiva su questo tema è stata l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU. L'Agenda è costituita da 17 Obiettivi e la scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", dove si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".
L'insegnamento dell'Educazione Civica, secondo le disposizioni nazionali, non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale, pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe è prevista la figura del docente coordinatore, che coincide con l'insegnante che impartisce l'insegnamento di

ITALIANO alla Scuola Primaria e con il Coordinatore di classe alla Secondaria di I grado. Questi sono i suoi compiti specifici: raccordo organizzativo e didattico delle attività, nonché garanzia di uniformità nella valutazione intermedia e finale degli alunni. Inoltre, deve acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti interessati dall'insegnamento dell'educazione civica e formulare la proposta di livello/voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre. I docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado concordano che la distribuzione oraria delle 33 ore previste potrà essere aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

Allegato:

CURRICOLO Educazione CIVICA 20-23_aggiornato.pdf

Percorso a indirizzo musicale

Nel percorso a indirizzo musicale attivato nella scuola secondaria di primo grado si promuove la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative. Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la

risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica. Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale (vedi allegato) costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole e, al pari delle Indicazioni nazionali per il curricolo adottate con decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254, rappresentano un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Allegato:

Indicazioni nazionali percorsi di strumento musicale.pdf

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

#ioleggoperché

#ioleggoperché è un'iniziativa dell'Associazione Italiana Editori e del Ministero dell'Istruzione. Il progetto vuole riportare la lettura nella quotidianità degli studenti in modo da favorire un atteggiamento positivo verso la cultura, inoltre l'Istituzione scolastica intende promuovere lo sviluppo di biblioteche nelle classi. Tale iniziativa è una grande raccolta di libri della durata di 9 giorni con un acquisto nelle librerie gemellate Disanti Cartolibreria-Vieste e NAIS COMPUTER-Vico del Gargano: da sabato 5 a domenica 13 novembre 2022, inoltre gli editori raddoppiano i libri acquistati, mettendo a disposizione delle scuole che aderiscono un numero pari di volumi fino a un massimo di 100.000 volumi, suddividendolo per le Scuole partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con svantaggio socio-culturale.

Traguardo

Consolidare le conoscenze di base degli alunni con svantaggio socio-culturale (scuola primaria) e acquisire il linguaggio specifico delle discipline (scuola secondaria

di I grado).

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Educare al piacere della lettura. - Promuovere la motivazione a leggere testi verbali, grafici, visivi e iconici per coinvolgere i processi cognitivi e quelli affettivi. - Sviluppare la capacità di lettura, intesa come competenza trasversale a tutte le discipline. - Avvicinare gli alunni alla molteplicità dei generi testuali e favorire negli stessi la capacità di metterli in relazione. - Promuovere e condividere momenti di lettura. COMPETENZE ATTESE - Potenziamento delle capacità comunicative ed espressive. - Crescita emotiva, affettiva e relazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Successo formativo per tutti

Gli insegnanti di potenziamento promuoveranno azioni rivolte all'acquisizione di competenze degli alunni in difficoltà e con BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Consolidare le competenze disciplinari. COMPETENZE ATTESE - Favorire l'acquisizione dell'autonomia nello studio e nell'esecuzione delle attività didattiche. - Migliorare il livello di autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Kangourou della matematica

Attività matematica ludica rivolta alle classi dalla seconda alla quinta e lo scopo principale è quello di permettere agli alunni di “imparare giocando”. Il progetto si articola in più fasi: la gara nelle scuole; le semifinali territoriali per ciascuna categoria tranne Pre-Ecolier nel mese di maggio e la finale nazionale a Cervia per i primi classificati, nel mese di settembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con svantaggio socio-culturale.

Traguardo

Consolidare le conoscenze di base degli alunni con svantaggio socio-culturale (scuola primaria) e acquisire il linguaggio specifico delle discipline (scuola secondaria di I grado).

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Promuovere la diffusione della cultura matematica di base.
COMPETENZE ATTESE - Miglioramento delle competenze matematiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Cinema a scuola

Il progetto a cura del Cinema Adriatico di Vieste si prefigge l'obiettivo di sviluppare capacità critica verso i messaggi cinematografici, stimolare uno sguardo più attento, per affinare il gusto estetico, per suscitare la riflessione su diversi problemi e tematiche, nonché per favorire e aumentare le opportunità di dialogo, espressione e confronto attraverso la visione di film selezionati per fascia di età e tematica in base alla scelta dell'insegnante. Sarà rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze degli studenti in materia di cittadinanza.

Traguardo

Promuovere i temi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Formare ed educare bambini e ragazzi all'immagine. - Far scoprire l'arte cinematografica. - Accrescere la sensibilità estetica dei bambini. - Favorire la decodifica del linguaggio filmico. COMPETENZE ATTESE - Saper leggere un'immagine. - Comprendere il linguaggio filmico. - Incrementare il bagaglio lessicale e culturale. - Favorire la discussione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Cinema cittadino

Giornalino Scientifico "LO SCIENZIOTTO"

Il progetto promuove una conoscenza collettiva dei problemi relativi ai temi trattati, stimola una

riflessione sul valore della conoscenza scientifica quale risorsa universale per l'umanità, incoraggia gli alunni a una partecipazione effettiva e responsabile nello studio e nell'approfondimento di temi scientifici. La redazione, costituita da un gruppo di alunni, produrrà giornalini con scadenza bimestrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con svantaggio socio-culturale.

Traguardo

Consolidare le conoscenze di base degli alunni con svantaggio socio-culturale (scuola primaria) e acquisire il linguaggio specifico delle discipline (scuola secondaria di I grado).

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Far lavorare i ragazzi, da soli e in gruppo, intorno a questioni scientifiche non abitualmente trattate in classe. - Far sperimentare loro l'aspetto ludico, curioso e inusuale delle scienze. - Far maturare in loro la capacità di fidarsi delle proprie risorse, del proprio intuito, dei propri ragionamenti. - Potenziare la capacità di lavorare in gruppo, di collaborare, di discernere le proprie e le altrui propensioni e di ottimizzarle per il miglior rendimento del

gruppo stesso. - Coinvolgere gli alunni in una situazione di ricerca per permettere un'acquisizione più valida delle conoscenze e motivarli allo studio delle scienze progettando percorsi alternativi e più stimolanti. - Produrre come negli anni precedenti una positiva ricaduta sull'attività didattica e sull'apprendimento. - Valorizzare le eccellenze. - Stimolare il gusto per la ricerca. - Incoraggiare a "mettersi alla prova". - Acquisire la consapevolezza delle proprie scelte. - Favorire lo sviluppo delle abilità logiche. COMPETENZE ATTESE - Accostarsi al mondo dell'informazione sulla base dei loro interessi. - Produrre articoli sui temi affrontati . - Affinare il loro spirito critico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Solidarietà e cittadinanza attiva

Il progetto prevede il coinvolgimento, la collaborazione e l'intervento di diverse associazioni presenti sul territorio al fine di organizzare attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione su tematiche afferenti la cittadinanza attiva e solidale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti. - Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni. - Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate. - Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico. - Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità. - Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata. - Approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva. COMPETENZE ATTESE - Saper condividere i valori della vita sociale, civile e politica e dare il proprio contributo di cittadino responsabile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Coloriamo il nostro futuro

Il progetto ha finalità socio-educative di grande spessore, riesce a mettere insieme cultura e natura, unendo il tutto con la legalità, l'istruzione, l'aggregazione giovanile e la cittadinanza attiva. L'intento è quello di promuovere una coscienza civica tra i più giovani che abbia come base la conoscenza, la difesa e la valorizzazione del territorio. Il progetto conferma l'impegno della Scuola nella sua azione di educazione alla legalità. Vuole essere un segnale importante per le nuove generazioni, in un momento particolare e delicato per lo sviluppo sociale non solo del nostro territorio ma dell'intero Paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze degli studenti in materia di cittadinanza.

Traguardo

Promuovere i temi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento. - Promuovere una coscienza civica. - Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile. - Favorire la promozione dei diritti e lo sviluppo delle potenzialità dei ragazzi attraverso la loro partecipazione diretta alle istituzioni e all'assunzione di responsabilità. - Promuovere la democrazia nelle decisioni. - Conoscere l'organizzazione del Comune. - Conoscere le funzioni degli organi amministrativi del Comune e del ruolo dei suoi rappresentanti (Consiglio, Giunta, Sindaco, Consiglieri, Assessori). - Conoscere l'organizzazione e la funzione dei principali uffici comunali. COMPETENZE ATTESE - Migliorare le competenze sociali degli alunni. - Sensibilizzare ed educare i nuovi cittadini al rispetto delle leggi. - Promuovere la consapevolezza di appartenere ad un corpo sociale ed istituzionale. - Partecipare alla vita sociale privilegiando forme di cooperazione e di solidarietà.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Sala consiliare comunale

BILL Biblioteca della Legalità

Il progetto vuole diffondere la cultura della legalità, della responsabilità e della giustizia, della qualità di relazioni rispettose della dignità di se stessi e degli altri e del mondo che abitiamo, tra le giovani generazioni, attraverso la promozione della lettura, nella convinzione che le storie abbiano un ruolo fondamentale nella comprensione della realtà e siano strumenti utili anche per promuovere questi valori al fine di costruire un immaginario condiviso all'interno del quale il principio di vivere nella legalità acquista una centralità fondamentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze degli studenti in materia di cittadinanza.

Traguardo

Promuovere i temi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza. - Individuare i comportamenti più adeguati per vivere bene all'interno di un gruppo. - Diffondere la cultura della legalità, della responsabilità e della giustizia. - Ricostruire con le immagini e/o verbalmente una storia rispettando la successione logico-temporale. - Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni di causa-effetto. - Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione. - Utilizzare le parole in modo creativo. - Inventare storie. - Saper utilizzare le diverse tecniche di lettura. - Conoscere i generi letterari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti. COMPETENZE ATTESE - Saper leggere con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e cominciare a manifestare gusti personali sui quali scambiare proprie opinioni con compagni e insegnanti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Sportiva...mente insieme e divisAmica

Il progetto offre a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia l'opportunità di praticare attività

motoria, secondo itinerari e processi organici graduali d'apprendimento, commisurati all'età e al loro sviluppo, nel rispetto dei dettami ministeriali e dell'autonomia scolastica. La finalità del progetto prevede il coinvolgimento di tutti gli alunni e le alunne per l'acquisizione e la diffusione di una cultura motoria nella scuola, delle metodologie e tecniche operative, compresi gli adattamenti e le peculiarità per i diversamente abili. Inoltre, la presenza in modo ludico e accattivante delle forze dell'ordine, durante la manifestazione conclusiva del progetto, sarà un modo per avvicinare i più piccoli a queste figure importanti della società che garantiscono la sicurezza e il soccorso, finalizzata alla conoscenza del ruolo sociale di ciascuno e "all'educazione dell'uomo e del cittadino consapevole".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con svantaggio socio-culturale.

Traguardo

Consolidare le conoscenze di base degli alunni con svantaggio socio-culturale (scuola primaria) e acquisire il linguaggio specifico delle discipline (scuola secondaria di I grado).

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Esplorare e conoscere il proprio corpo. - Applicare gli schemi motori di base. COMPETENZE ATTESE - Provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e

motori, applicarli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed essere in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. - Controllare l'esecuzione del gesto, valutare il rischio, interagire con gli altri nei giochi di movimento e nella comunicazione espressiva. - Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Scacchi: cibo per la mente!

Il progetto prevede l'introduzione del gioco degli scacchi a scuola, per la valenza didattico-educativa e ludico-sportiva di questa antica pratica sportiva. È utile sia per il miglioramento delle capacità mentali di attenzione, immaginazione, memorizzazione, nonché per la creatività e la consapevolezza del giusto rapporto causa-effetto. Il progetto, che risponde alle disposizioni ministeriali relative all'ampliamento dell'offerta formativa e alla promozione di attività sportive, verrà curato nella realizzazione da un formatore del Barletta Scacchi Club e Scuola di scacchi "Pino Mascolo" riconosciuta dalla Federazione Scacchistica italiana. I costi delle lezioni del formatore saranno a carico dell'assessorato alla cultura del Comune di Vieste. Il progetto iniziato con le classi terze della scuola primaria nell'a.s.2021/22, sarà completato nel corrente anno scolastico con le stesse classi (attuali quarte). Le attività, iniziate a novembre, vengono svolte in orario curricolare, un'ora a settimana, con istruttore federale che opera in compresenza con l'insegnante di classe e termineranno a febbraio per un totale di 9 incontri. Sono previsti incontri pomeridiani, di martedì e di mercoledì, rivolti agli alunni che hanno fatto richiesta delle classi 3^, 4^ e 5^ della scuola primaria e 1e 2^ della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con svantaggio socio-culturale.

Traguardo

Consolidare le conoscenze di base degli alunni con svantaggio socio-culturale (scuola primaria) e acquisire il linguaggio specifico delle discipline (scuola secondaria di I grado).

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Migliorare le capacità mentali di attenzione, immaginazione, memorizzazione, nonché la creatività e la consapevolezza del giusto rapporto causa-effetto. - Consolidare i concetti geometrici, matematici, topologici e relativi all'orientamento spazio-temporale. COMPETENZE ATTESE - Apprendimento dei principi base del gioco degli scacchi. - Sperimentare strategie di insegnamento-apprendimento più flessibili e innovative. - Aumentare la capacità di trasporre i concetti appresi dalle diverse aree disciplinari alla vita reale, e di rispettare le regole. - Accrescere le competenze di pianificazione implicate nei processi di problem solving e decision making.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Teatro a scuola"

Il progetto prevede la realizzazione e la messa in scena di reading e di pièce teatrali su temi di cittadinanza attiva e responsabile, in linea con le proposte del Miur e degli Obiettivi dell'Agenda 2030 e di quelli strategici presenti nel PTOF e nelle azioni del Piano di Miglioramento. Si farà uso della didattica laboratoriale, per permettere la continuità tra l'attività teorica e la sperimentazione pratica e del metodo del role playing per permettere all'alunno di diventare l'attore principale del suo processo di conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con svantaggio socio-culturale.

Traguardo

Consolidare le conoscenze di base degli alunni con svantaggio socio-culturale (scuola primaria) e acquisire il linguaggio specifico delle discipline (scuola secondaria di I grado).

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Stimolare la creatività. - Diventare consapevoli della propria ed altrui emotività. - Superare il gap tra capacità e performance. - Favorire rilassamento nelle relazioni interpersonali. - Consolidare la capacità di attenzione e concentrazione. COMPETENZE ATTESE - Acquisire la capacità di ascolto attivo e di saper indossare i panni degli altri. - Acquisire capacità comunicative gestuali, buona duttilità motoria e intellettiva. - Acquisire la capacità di ascolto attivo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto "Mare Garganum"

Il progetto, in forma gratuita, destinato agli alunni della scuola Primaria e ai ragazzi della scuola Secondaria di I grado, nasce dalla constatazione dell'urgenza di protezione e tutela del fragile e

delicato ecosistema costiero e marino del nostro territorio, di grande pregio naturalistico. Attraverso incontri in aula dei volontari delle Associazioni “Italia nostra”, sezione di Vieste, e “Guardie ecologiche volontarie Capitanata ODV” di Vieste, operanti nel nostro territorio, si intendono diffondere i principi di gestione delle aree costiere per promuovere e tutelare gli ecosistemi marini e dei litorali, rivalutando il concetto di spiaggia naturale e promuovendo il modello di “Spiaggia ecologica” secondo le Linee guida della Direttiva marittima n. 8838 del 20/5/2019. Questi i temi del progetto: l’importanza della Posidonia, delle dune, la manutenzione delle spiagge, le strategie plastic free, il recupero dei “rifiuti” in mare, la corretta illuminazione delle strutture balneari e dei servizi, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze degli studenti in materia di cittadinanza.

Traguardo

Promuovere i temi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Promuovere l'educazione ambientale a partire dalla conoscenza del proprio territorio. - Diffondere i principi di corretta gestione delle aree costiere. - Promuovere la tutela degli ecosistemi marini e dei litorali. - Promuovere l'educazione all'utilizzo razionale delle risorse naturali. COMPETENZE ATTESE - Scoprire e comprendere cos'è una spiaggia ecologica e come si realizza. - Comprendere l'importanza della Posidonia e della banquette nel sistema

spiaggia-duna. - Comprendere l'importanza delle dune nell'ecosistema costiero.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Educhiamo al volontariato"

Il progetto, realizzato in collaborazione con le associazioni Motoclub, Pegaso e GEV, prevede per gli alunni, individuati dalla scuola, ad alto rischio di dispersione scolastica e con difficoltà di attenzione, delle attività pratiche e manuali di un'ora al mattino secondo le competenze delle associazioni, con le finalità di rendere la scuola un luogo più attrattivo per questi ragazzi, di far acquisire loro delle abilità pratiche che possano essere riportate anche nella vita quotidiana e migliorare, quindi, il loro comportamento in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica.

Traguardo

Diminuire in modo significativo le assenze degli studenti a rischio dispersione.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Avvicinare i giovani al volontariato. - Aumentare l'autostima e l'empatia. - Far acquisire competenze. - Far comprendere l'importanza del rispettare le regole. - Incanalare la loro energia e il loro bisogno di movimento in attività che li rilassino. - Stimolare la cittadinanza attiva. COMPETENZE ATTESE - Far acquisire abilità pratiche che possano essere riportate non solo nel contesto classe, ma anche nel quotidiano. - Migliorare il loro comportamento in classe.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Spazi alternativi per apprendimento
	Aula generica

Progetto "TG della scuola"

Il progetto, attraverso una modalità operativa di tipo laboratoriale, prevede la preparazione di un TG che sarà poi trasmesso dalla rete locale Gargano TV in coda al TG e coinvolgerà tutte le classi. Ogni settimana, a turno, gli alunni coordinati dagli insegnanti, dovranno scegliere e preparare le notizie. Con il supporto del Team digitale saranno approntate la sigla e la messa in onda. Attraverso l'apertura della scuola al territorio e il confronto tra ragazzi e docenti ci si auspica di migliorare e sviluppare il senso critico verso le notizie, favorire lo spirito di squadra e il lavoro di gruppo, migliorare la comunicazione interpersonale, con ricadute anche sull'esposizione delle discipline orali, sulla lettura e la comprensione dei testi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con svantaggio socio-culturale.

Traguardo

Consolidare le conoscenze di base degli alunni con svantaggio socio-culturale

(scuola primaria) e acquisire il linguaggio specifico delle discipline (scuola secondaria di I grado).

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Apertura della scuola al territorio. - Occasione di confronto tra ragazzi e tra ragazzi e docenti. - Attività informativa per il territorio. COMPETENZE ATTESE - Saper scegliere e confezionare una notizia, darle un fine informativo ma anche educativo e utile per la risoluzione di problemi. - Migliorare la dizione e aumentare la disinvoltura nel parlare in pubblico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Progetto "Il nostro buon viaggio"

Il progetto coinvolge le classi 5^ A-B della Scuola Primaria del plesso Dellisanti e rappresenta un momento di riflessione e confronto che terminerà con una rappresentazione teatrale che vuole ripercorrere gli anni e i momenti trascorsi insieme attraverso considerazioni personali ed esecuzione di balli e canti. Questo spettacolo sarà un'opportunità didattica che mira ad evidenziare le intelligenze multiple, sottolineando i talenti, i punti di forza, le emozioni di ciascun alunno favorendo l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con svantaggio socio-culturale.

Traguardo

Consolidare le conoscenze di base degli alunni con svantaggio socio-culturale (scuola primaria) e acquisire il linguaggio specifico delle discipline (scuola secondaria di I grado).

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Scoprire le potenzialità del linguaggio sonoro e sperimentarlo nelle sue molteplici componenti espressivo-comunicativo, artistiche (scenografia, costumi, ruoli, dialoghi, colonna sonora). - Acquisire maggiori capacità nel lavorare insieme per un progetto comune. - Sapersi relazionare con gli altri. - Usare correttamente e consapevolmente i linguaggi sonori, corporei ed iconici. - Controllare lo spazio e i tempi scenici in relazione a sé e agli altri. COMPETENZE ATTESE - Favorire la nascita di un sentimento di appartenenza e di disponibilità. -

Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé per aumentare l'autostima, per controllare l'emotività, per instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli altri. - Esprimersi con il corpo e la vocalità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Festa della matematica

Nelle giornate del 13 e 14 marzo, in orario pomeridiano, verrà organizzata la festa della matematica d'istituto per celebrare la ricorrenza del "Pi-greco", ufficializzata dal 2009. Saranno allestite 6 postazioni di laboratori creativi di materiali ed oggetti matematici di vario tipo a disposizione di bambine e bambini che potranno a turno giocare e divertirsi in autonomia. Per poter partecipare, gli alunni delle classi prime, seconde, terze e quarte, a cui è riservata la festa, dovranno prenotarsi: saranno ammessi 30 bambini per interclasse. La mattina del 14, su prenotazione, verrà data la possibilità anche alle classi accompagnate dai docenti, di accedere ai laboratori. Le finalità che si intendono promuovere con la celebrazione di questa festa sono quelle di suscitare interesse nei confronti della matematica, di fornire stimoli e strumenti diversi allo scopo di valorizzare diversi stili di apprendimento e fornire l'auto-apprendimento attraverso la creatività e il confronto con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con svantaggio socio-culturale.

Traguardo

Consolidare le conoscenze di base degli alunni con svantaggio socio-culturale (scuola primaria) e acquisire il linguaggio specifico delle discipline (scuola secondaria di I grado).

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Suscitare interesse e promuovere attitudini nei confronti della matematica lavorando tramite motivazione. - Fornire stimoli e strumenti diversi allo scopo di valorizzare diversi stili di apprendimento. - Evidenziare il legame tra arte e modelli geometrici. - Fornire l'auto-apprendimento attraverso la creatività e il confronto con i compagni.
COMPETENZE ATTESE - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - Competenza in materia di cittadinanza.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Progetto continuità "Strumento musicale"

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere la pratica musicale nella Scuola Primaria, attraverso percorsi di studio adeguati ai bambini delle classi quinte. Favorisce il processo di verticalizzazione dei curricula d'istituto, arricchendo le esperienze formative nell'ambito musicale della Scuola Primaria, nel contempo, valorizza e potenzia le attività già avviate all'interno della Scuola Secondaria di I grado. In questa fase di apprendimento del bambino la pratica musicale più che un "obiettivo" diventa un "mezzo" per poter sviluppare una formazione musicale indispensabile ad una crescita armonica della personalità. Il progetto, inoltre, riveste un'importanza fondamentale per quei bambini che manifestano un talento musicale precoce, aiutandoli e valorizzandoli prima del percorso alla secondaria. In questo modo si accrescerà il livello di formazione di base per tutti gli alunni, si orienteranno future eccellenze verso percorsi ad indirizzo musicale, così da elevare al tempo stesso, la qualità delle future classi della secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con svantaggio socio-culturale.

Traguardo

Consolidare le conoscenze di base degli alunni con svantaggio socio-culturale (scuola primaria) e acquisire il linguaggio specifico delle discipline (scuola secondaria di I grado).

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Avvicinare i bambini alla conoscenza diretta di quattro strumenti musicali: Sassofono, Clarinetto, Tromba e Percussioni. - Sperimentare esperienze di socializzazione e condivisione in un modo collaborativo. - Promuovere una pratica musicale a completamento dello sviluppo della personalità (anche a prescindere da un futuro proseguimento degli studi musicali). - Fornire agli alunni un elementare livello di lettura ritmico/melodica attraverso attività musicali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Progetto "SUPEREROI"

Percorso per tutti gli studenti dell'Istituto. Fiction e film che trattano il tema della mafia pongono i personaggi cattivi quasi sempre in un'ottica di "eroi" e per molti giovani sono diventati modelli da imitare. Il progetto mira a ribaltare quest'ottica facendo conoscere ai ragazzi, e possibilmente alle loro famiglie, attraverso una serie di incontri online e in presenza, persone reali che alla

mafia si sono ribellate e uomini di Stato che la mafia l'hanno combattuta: veri modelli di SUPEREROI da imitare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze degli studenti in materia di cittadinanza.

Traguardo

Promuovere i temi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Informare i giovani sui rischi dei comportamenti illegali. - Dare risposte ai bisogni reali degli alunni. COMPETENZE ATTESE - Rispetto delle regole e delle persone.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto "Il nostro territorio: dal coding alla manualità"

Il progetto ha come finalità l'intento di portare il fascino della manualità in classe, il cui filo conduttore sarà l'approfondimento delle figure dei luoghi del nostro quotidiano come il faro, il trabucco, il Pizzomunno, l'architiello. I bambini e le bambine dovranno scegliere le figure da rappresentare, ripensarle per passare da un linguaggio di programmazione su carta quadrettata (coding unplugged) ad una tela da ricamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze degli studenti in materia di cittadinanza.

Traguardo

Promuovere i temi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Utilizzare le proprie mani per creare ciò che si è pensato, immaginato, disegnato! - Allenare la concentrazione e la coordinazione oculo-manuale. - Esplorare, progettare e realizzare semplici manufatti spiegandone le fasi del progetto. - Realizzare in modo creativo produzioni di vario tipo, utilizzando tecniche, materiali e strumenti diversi. COMPETENZE ATTESE - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. - Competenza in materia di cittadinanza. - Competenza imprenditoriale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Progetto "Viaggio nel mio territorio"

Il progetto ha come finalità la conoscenza e lo studio del nostro territorio, inteso come esercizio alla cittadinanza attiva, all'educazione ambientale e allo sviluppo della persona. Una lettura attenta del territorio nella sua evoluzione naturale e storico-antropologica. Mira a far acquisire agli alunni la padronanza di modalità di comunicazione dei risultati della ricerca individuale, di gruppo e collettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze degli studenti in materia di cittadinanza.

Traguardo

Promuovere i temi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Conoscere ed analizzare i fenomeni di antropizzazione e riconoscere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente. - Leggere il territorio nella sua evoluzione naturale e storico-antropologica. - Maturare capacitò di ricerca sul territorio. - Acquisire la padronanza di modalità di comunicazione dei risultati della ricerca individuale, di gruppo e collettiva. COMPETENZE ATTESE - Conoscenza del territorio e della sua storia. - Conoscenza della flora e della fauna dei luoghi visitati. - Avere consapevolezza della valenza storica e culturale delle principali attrazioni di Vieste. - Sviluppare il rispetto e la tutela dei beni del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Spazi alternativi per apprendimento
	Aula generica

Progetti a cura del "Motoclub Gragano"

L'associazione di volontariato "Motoclub Gargano" propone una serie di incontri formativi per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. Gli obiettivi rientrano tra quelli previsti nel curricolo d'istituto dell'educazione civica. Questi i progetti proposti e i relativi obiettivi: "Alla ri...scossa: tutti sotto il banco!": acquisire corretti comportamenti da tenere a casa e a scuola in caso di eventi sismici. "Il motoriciclo, ovvero conosci i materiali di scarto?": riconoscere i nuovi imballaggi da destinare correttamente alla raccolta differenziata. "Sei un bravo cittadino?": acquisire la formazione di base in materia di protezione civile. "Il castello Svevo di Vieste": storia, miti e leggende - conoscere la storia del castello federiciano in maniera ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare le competenze degli studenti in materia di cittadinanza.

Traguardo

Promuovere i temi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Promuovere l'informazione e acquisire la consapevolezza dei rischi individuati dal Piano Comunale di Protezione Civile. - Diffondere la cultura della prevenzione e delle buone pratiche di protezione civile per prevenire e mitigare i danni alle persone e alle cose nei vari scenari di rischio. - Promuovere l'educazione ambientale a partire dalla conoscenza del proprio territorio. - Promuovere l'educazione all'utilizzo razionale delle risorse naturali. COMPETENZE ATTESE - Portare la conoscenza del sistema di Protezione Civile all'interno del settore scolastico. - Produrre negli alunni e nei docenti una maggiore coscienza dei concetti di rischio, vulnerabilità, auto protezione, prevenzione e soccorso quali manifestazioni di cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Scioglilingua in lingua tedesca"

Per il corrente anno scolastico si intende presentare il progetto di scioglilingua in tedesco in una modalità nuova, che vede la partecipazione di tutti gli alunni di una stessa classe, in quanto l'obiettivo precipuo è quello di cercare di recuperare e migliorare la sfera relazionale dei nostri alunni. Tutti avranno la possibilità di approcciarsi agli scioglilingua come metodologia di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con svantaggio socio-culturale.

Traguardo

Consolidare le conoscenze di base degli alunni con svantaggio socio-culturale (scuola primaria) e acquisire il linguaggio specifico delle discipline (scuola secondaria di I grado).

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI - Superare i pregiudizi linguistici. - Abbattere il gap tra capacità e

performance. - Favorire le relazioni interpersonali per sviluppare le abilità socio-emotive-affettive finalizzate al gioco di squadra. - Imparare a lavorare in gruppo e in coppia d'aiuto. - Stimolare la memorizzazione di parole e strutture grammaticali nuove. - Stimolare l'interesse verso gli apprendimenti scolastici e la partecipazione alla diverse attività didattiche. - Sviluppare un'adeguata capacità di ascolto. - Migliorare la pronuncia. - Stimolare le capacità logiche. - Migliorare l'organizzazione del lavoro. COMPETENZE ATTESE - Saper ascoltare brevi frasi o messaggi sulla vita quotidiana. - Essere in grado di memorizzare frasi. - Essere in grado di articolare esattamente i suoni. - Saper riconoscere l'apprendimento di una lingua straniera come parte integrante del patrimonio linguistico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Progetto PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura · Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il nostro Istituto è tra le scuole finanziate con fondi europei per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Il progetto "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", prevede la realizzazione o la risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo in alunne e alunni una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Diversi gli obiettivi che possono essere raggiunti attraverso i giardini didattici:

- apprendere in modo cooperativo;
- assumersi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema;
- favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'azione del nostro Istituto intende favorire la riqualificazione di giardini e orti didattici, in tre plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di prodotti e strumenti per l'agricoltura adeguati al giardino scolastico, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

Progetto "Mare Garganum"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto "Mare Garganum" è elaborato e proposto dalle Associazioni di Volontariato GEV CAPITANATA e ITALIA NOSTRA SEZIONE di VIESTE. È parte della programmazione per l'Ente Parco Nazionale del Gargano e le Isole Tremiti per l'ottenimento del prezioso riconoscimento "CETS, CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE", assegnato da EUROPARC il 2 dicembre

2022 a Bruxelles nella sede del Parlamento europeo.

L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare le giovani generazioni al fine di difendere il patrimonio della risorsa naturale costiera-marina, di tutelare e conservare la spiaggia naturale e la biodiversità della duna e del mare, troppe volte offese da comportamenti non adeguati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, in forma gratuita, destinato agli alunni della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado, nasce dalla constatazione dell'urgenza di protezione e tutela del fragile e delicato ecosistema costiero e marino del nostro territorio, di grande pregio naturalistico. Attraverso incontri in aula dei volontari delle Associazioni "Italia nostra", sezione di Vieste, e "Guardie ecologiche volontarie Capitanata ODV" di Vieste, operanti nel nostro territorio, si intendono diffondere i principi di gestione delle aree costiere per promuovere e tutelare gli ecosistemi marini e dei litorali, rivalutando il concetto di spiaggia naturale e promuovendo il modello di "Spiaggia ecologica" secondo le Linee guida della

Direttiva marittima n. 8838 del 20/5/2019.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Registro elettronico e trasparenza (azione #12 del PNSD) AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In relazione alla dematerializzazione, e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, la scuola ha avviato già da alcuni anni l'uso quotidiano del Registro elettronico. Nel piano di sviluppo e attuazione al PNSD è prevista una sempre maggior partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Accedendo all'area riservata del registro elettronico, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative alle valutazioni, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie. I docenti possono, inoltre, utilizzare il registro come repository dei propri documenti (verifiche, verbali, programmazioni), accedere alle comunicazioni e circolari del dirigente, avere a disposizione in tempo reale un quadro aggiornato della situazione delle classi riguardo a voti, assenze, argomenti svolti e compiti assegnati.
Titolo attività: Dematerializzazione e Amministrazione digitale (azione #11 del PNSD) AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola, utilizzando le potenzialità del proprio sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. Standardizzando anche le procedure

Ambito 1. Strumenti	Attività
	burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della comunicazione tra la scuola, il personale, aziende ed enti esterni, famiglie.
Titolo attività: Ambienti digitali e innovazione (azione #4 del PNSD) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'azione si muove principalmente su due fronti: il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la specifica formazione del personale. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e, relativamente alle competenze attese, al mondo del lavoro. Tutti gli interventi puntano a offrire alle scuole ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento, in grado di sostenere lo sviluppo di una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti e alle loro esigenze formative, soprattutto in ambito digitale. Con la partecipazione a bandi, concorsi e PON la scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di materiali e strumenti informatici innovativi , per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni. In particolare, l'azione persegue la creazione di: • spazi alternativi per l'apprendimento • aule "aumentate" dalla tecnologia • laboratori mobili • atelier creativi

Ambito 1. Strumenti	Attività
	• postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza, del personale o delle segreterie ai dati e ai servizi digitali della scuola. Le dotazioni tecnologiche, attualmente concentrate su alcuni plessi, andranno gradualmente riequilibrate per consentire a tutti gli studenti di avere le più adeguate strumentazioni possibili e le medesime possibilità formative.
Titolo attività: Fibra e banda larga (azione #1 del PNSD) ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola intende, ove possibile, incrementare la dotazione infrastrutturale con connessioni in fibra ove questa non sia ancora presente. Si prevede, tramite appositi accordi con l'ente locale di riferimento, l'incremento della connessione in tutti i plessi dell'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding e programmazione a blocchi (azione #17 del PNSD) COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi (problem-solving), costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e strumenti intellettuali, entrambi di valore generale e trasversale alle discipline di studio. Tutti gli alunni dell'istituto sono destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	in modalità ludiche e creative. Il software Scratch e i Giochi matematici offrono molti spunti di lavoro, come anche la piattaforma Code.org, che da anni propone attività ludiche sulla programmazione a blocchi. L'obiettivo, per tutti gli alunni, è l'incremento della consapevolezza delle potenzialità della Rete, dei software didattici e non, con vari livelli di approfondimento possibili affinché, quanto meno gli studenti più abili, diventino nel tempo produttori di intelligenza artificiale e non semplici e passivi fruitori.
Titolo attività: Tecnologia e informatica (azione #18 del PNSD) COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola secondaria, in verticale e in continuità con le azioni della scuola primaria, incrementa l'utilizzo di software di videoscrittura, disegno e presentazioni; persegue l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso consapevole del web per studio, lavoro e ricerca; potenzia la competenza digitale nella programmazione informatica; sviluppa il gusto estetico e le finalità pratiche dell'informatica nella vita quotidiana; persegue l'autonomia degli alunni per la competenza trasversale di "imparare a imparare" (come da Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22-05-2018) .
Titolo attività: Potenziamento delle competenze di base (azione #14 del PNSD) COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	attesi Le competenze di base che si intendono potenziare attraverso attività trasversali e mirate sono: • Coding anche in modalità unplugged per la scuola dell'infanzia e la primaria • Robotica educativa già a partire dalla scuola dell'infanzia • Uso del computer, accensione e spegnimento, uso delle periferiche, gestire correttamente file e cartelle • Uso del tablet e dei dispositivi mobili per finalità didattiche e per la gamification • Uso di software didattici e strumenti inclusivi, anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento • Uso di materiali digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali (in particolare digital storytelling), anche in maniera creativa • Conoscenza e uso consapevole della rete Internet, anche attraverso la celebrazione del Safer Internet Day con la partecipazione di esperti e l'organizzazione di concorsi interni alla scuola • Gestione di piattaforme di comunicazione, studio e apprendimento (GSuite for Education, Weschool, Edmodo, ecc.)
Titolo attività: Una nuova didattica digitale (azione #15 del PNSD) COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il DM 851/15, attuativo del PNSD, recita testualmente: "La 'scuola digitale' non è un'altra scuola. È, più concretamente, la sfida

dell'innovazione della scuola".

La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici (penne, quaderni, lavagne, libri, banchi...) e strumenti digitali quali LIM, computer, proiettori e tablet, senza dimenticare le possibilità offerte dalla connessione a Internet. Si va verso una scuola in cui i "contenuti" sono sempre più in formato digitale e risiedono nel cloud, in cui le relazioni docenti/studenti e fra studenti, ma anche con i genitori si avviano in presenza ma possono proseguire anche in Rete e con la Rete. È una scuola non più chiusa nell'autoreferenzialità, ma aperta perché:

- il riferimento non sono più i programmi, intesi come lista di contenuti che l'insegnante deve fornire, ma le competenze che la società richiede; d'altro canto, i programmi sono ormai superati, da anni, in favore delle Indicazioni Nazionali (ved. DM 254/12 per il primo ciclo);
- oltre ai libri in classe si ha accesso, grazie al Web, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo;
- si può accedere a risorse praticamente illimitate e gratuite, semplicemente con link ipertestuali;
- si superano i confini temporali (l'ora di lezione) e spaziali (l'aula).

La "didattica digitale" è il processo di insegnamento/apprendimento che si realizza in questo contesto, sovvertendo le tradizionali metodologie basate sulla trasmissione dei contenuti e promuovendo il ruolo attivo degli studenti nella costruzione delle loro competenze.

Perseguendo gli obiettivi del Piano, la scuola intende, con metodologie soprattutto esperienziali (come il web quest, la condivisione in piattaforme, la flipped classroom, il coding, ecc.)

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	sviluppare specifiche competenze disciplinari e trasversali.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione specifica dei docenti (azione #26 del PNSD) FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il personale della scuola ha partecipato negli anni passati ad attività di formazione sul Coding, la didattica digitale, le piattaforme didattiche, il cloud, la gamification, lo storytelling digitale, la sicurezza sul web. Alcune di queste attività sono state organizzate dalla scuola stessa. Molti docenti continuano a formarsi anche autonomamente partecipando a corsi online o in presenza, sia della formazione d'ambito che di altri enti formativi. La formazione sul digitale è spesso anche informale poiché effettuata dai membri del team dell'innovazione on demand, cioè su richiesta dei singoli docenti. La scuola è in generale molto attenta alle esigenze formative sul digitale manifestate dai suoi insegnanti e li incentiva a formarsi anche per poter utilizzare proficuamente le attrezzature e gli spazi innovativi di cui è dotata.
Titolo attività: Condivisione delle buone pratiche (azione #31 del PNSD) ACCOMPAGNAMENTO	· Un galleria per la raccolta di pratiche **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La condivisione di buone pratiche, inerenti non solo la didattica col digitale, avviene regolarmente sul sito della scuola e anche sui suoi canali social, in particolare su Facebook e YouTube. Alcuni docenti sono dotati inoltre di propri siti didattici e canali You Tube

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	dove condividono le proprie lezioni ed esperienze con le classi.
Titolo attività: Animatore digitale e team per l'innovazione (azione #28 del PNSD) ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale, con: • Sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni • Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale • Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio informale di comunicazione (anche attraverso i social network) per informare sullo stato di attuazione del PNSD e sulle iniziative della scuola • Condivisione di documenti e buone pratiche con appositi spazi sul sito, il Registro elettronico, piattaforme cloud, ecc. • Sviluppo di iniziative per prevenire il cyberbullismo e per promuovere la sicurezza in Rete
Titolo attività: Monitoraggio e rendicontazione sociale (azione #35 del PNSD) ACCOMPAGNAMENTO	· Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	attesi Grazie al lavoro dell'Animatore digitale e del team, si avvierà un programma di monitoraggio delle azioni progettate, avviate, attuate e completate. Controllando costantemente lo stato di avanzamento del PNSD si potranno rimodulare le azioni future nell'ottica del miglioramento continuo.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ALESSANDRO MANZONI - FGAA87801T
DON LUIGI FASANELLA - FGAA87802V
DOTT. CARMINE FUSCO - FGAA87803X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia, le osservazioni rilevate e le abilità acquisite dai bambini vengono annotate sul registro di sezione. Inoltre viene compilata annualmente una griglia di valutazione dello sviluppo delle competenze dei bambini. I criteri di osservazione sono diversificati per età dell'alunno e si strutturano in "valutazione" iniziale, intermedia e finale.

Allegato:

griglia di valutazione scuola dell'Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

- Ha cura della propria persona
- Ha cura degli oggetti personali
- Ha cura dell'ambiente e dei materiali
- Instaura relazioni corrette con i compagni
- Instaura relazioni corrette con gli adulti

Allegato:

scheda passaggio infanzia-primaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

D. ALIGHERI- A. SPALATRO - FGMM878012

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione sono stati elaborati in modo analitico e distinto per le singole discipline.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CON STRUMENTO MUSICALE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.
La scuola secondaria di primo grado adotterà la rubrica di valutazione di seguito allegata.

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-ED.-CIVICA-SCUOLA-SECONDARIA-DI-I-GRADO IC Rodari Alighieri Spalatro.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il Collegio definisce le modalità e i criteri per la valutazione del comportamento.
Il giudizio sintetico sul comportamento, concordato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività di carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa.
La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Il voto di comportamento assegnato dal Consiglio di classe scaturisce dalla valutazione del comportamento complessivo dell'alunno, ivi compresa la frequenza, salvo il caso di assenze giustificate.
Il voto di comportamento non viene computato nella media di ammissione alla classe successiva e di ammissione all'Esame di Stato.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E GIUDIZI DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata dal consiglio di classe. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.
Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna/o anche in funzione orientativa. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:
a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.
Le prove delle Lingue Comunitarie sono svolte nello stesso giorno.
Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

In sede di scrutinio finale, tale punteggio, aggiunto alla media aritmetica delle discipline, escluso I.R.C., determinerà il voto di idoneità, arrotondato all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIANNI RODARI - FGEE878013

DON LUIGI FASANELLA - FGEE878024

DELLISANTI - FGEE878035

Criteri di valutazione comuni

Il nuovo impianto valutativo per la scuola primaria supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per tutte le discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Tale cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli studenti. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a diversi livelli di apprendimento (Avanzato - Intermedio - Base - In via di prima acquisizione).

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

a) VISTO il DPR n.122 del 22 settembre 2009 (art.8, c.2, lett.a), Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137 , convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.
b) VISTO il D.L. 13 aprile 2017, n.62, Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo si definiscono modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa. Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità.
La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, in riferimento ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti. Gli indicatori del comportamento sono relativi a:
1. Atteggiamento
2. Partecipazione
3. Autonomia
4. Frequenza

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria, i docenti, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D.lgs 62/2017, art.3 comma 3).
Tale decisione è assunta all'unanimità da parte dei docenti titolari degli insegnamenti curricolari nella classe, compresi il docente incaricato dell'insegnamento della Religione Cattolica e/o quello incaricato dello svolgimento delle attività alternative a tale insegnamento e il docente di sostegno che si esprime per tutti gli alunni della classe.
L'alunno è ammesso alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (in numero non maggioritario rispetto ai livelli di sufficienza nelle altre discipline) e, comunque, tenuto conto:
- degli interventi di recupero organizzati dall' Istituzione scolastica, durante tutto il corso dell'anno
- dell'impegno comunque mostrato nello studio e della volontà profusa
- della progressività, comunque evidenziata, nell'acquisizione degli apprendimenti
- di valutazioni didattico-pedagogiche e di aspetti socio-relazionali e motivazionali.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

In questo nostro contesto sociale, economico ed antropologico, è d'obbligo riconoscere l'eterogeneità umana come condizione naturale delle società e delle persone; tutti siamo orgogliosamente imperfetti e tra noi diversi. È in questa ottica di eterogeneità che il nostro Istituto Comprensivo si propone di potenziare la cultura dell'inclusione a garanzia del successo formativo.
L'inclusività riguarda tutti gli alunni e tocca la quotidianità delle didattiche in quanto pone l'attenzione sul singolo e congiuntamente dà valore al collettivo come comunità di apprendimento. Attivare una didattica inclusiva che sia in grado di raggiungere contemporaneamente ciascuno, valorizzando le competenze presenti, vuol dire coinvolgere tutti in un'unica attività, rispettando le specificità di ognuno, valorizzando ogni alunno per quello che realmente sa fare, lavorando sulla sua zona di sviluppo prossimale, dando così all'allievo, una percezione di competenza. Lo scopo che ci si prefigge è anche quello di un potenziamento cognitivo che si avvalga, alla luce delle nuove teorie scientifiche (plasticità cerebrale, zona prossimale di sviluppo, neuroscienze, impotenza appresa...), di metodologie inclusive come l'apprendimento cooperativo, il tutoring, di strategie di potenziamento di funzioni cognitive deboli. Sono coinvolti in questo processo tutti gli insegnanti e tutti gli alunni del nostro Istituto.
Il concetto di inclusione non può prescindere da quello di benessere, pertanto la nostra scuola tende sempre più a curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che privilegiano la strutturazione di officine laboratoriali mirate a una didattica per tutti e per ciascuno. Vengono utilizzate modalità interattive per dare l'opportunità di coinvolgere gli alunni in esperienze dirette che agevolano la condivisione dei propri vissuti, la costruzione del proprio sapere in modo attivo anche attraverso la riflessione continua dei propri percorsi e la loro ricostruzione.
La scuola realizza attività di inclusione per la totalità di alunni con disabilità. Complessivamente gli interventi risultano efficaci. Il monitoraggio avviene in modo sistematico. La scuola ha istituito a livello di Collegio un gruppo di lavoro che si occupa specificatamente dei BES, pertanto i piani didattici personalizzati sono aggiornati periodicamente.
Nella progettazione di moduli per il recupero e per il potenziamento delle competenze, la scuola primaria e secondaria di primo grado partecipano a progetti, anche in orario extra-curricolare. I percorsi di verifica e valutazione delle attività di recupero e potenziamento effettuati risultano adeguati, e se ne condividono obiettivi, contenuti, metodologie e verifiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI costituisce il documento di sintesi dei dati conoscitivi e di previsione degli interventi. Tiene presente dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di inclusione scolastica da attuare per il raggiungimento degli obiettivi a breve termine (lasso di tempo compreso tra alcuni mesi fino all'intero anno scolastico) fissati nel PDF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, operatori ASL, assistenti alla persona, assistenti scolastici, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale e informale. Sono previsti incontri periodici, colloqui individuali con l'equipe pedagogica al fine di monitorare il processo di apprendimento e di crescita personale del proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola ritiene fondamentale incentivare l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Un'attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nei diversi ordini di scuola, con un curricolo verticale tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado in cui sono dichiarati ed esplicitati, per tutte le discipline, gli obiettivi minimi di apprendimento. SCUOLA PRIMARIA La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. Per la modalità si tiene conto del raggiungimento degli obiettivi proposti secondo il percorso educativo, le reali capacità e la maturazione. Per gli alunni BES non certificati l'insegnante per la valutazione adotta i seguenti criteri: • Valutazione in itinere • Progressi e sforzi compiuti • Livello di acquisizione degli argomenti, indipendentemente dall'impiego degli strumenti e delle strategie adottate dall'alunno/a • Miglioramento della resistenza all'uso degli strumenti dispensativi e compensativi • Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma Per gli alunni con DSA le linee guida generali per la verifica/valutazione sono : • Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento) • Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato • Predisporre verifiche scalari • Programmare e concordare con l'alunno le verifiche • Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario • Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali • Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...) • Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES (Certificati) La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte come redatto nel PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle

prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalenti ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della

differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'ingresso si analizzano i documenti consegnati dalla famiglia e i contesti classi ove inserire gli alunni. Per i passaggi di grado si mantiene una comunicazione tra tutte le figure coinvolte per ottimizzare il processo d'inclusione. Per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado si considera il percorso fatto e si predispone un primo incontro formativo con la scuola che accoglierà l'alunno.

Approfondimento

In una realtà scolastica caratterizzata da bisogni sempre più eterogenei dove la “normalità” è composta da plurime diversità, la nostra scuola ritiene fondamentale riconoscere e valorizzare le diversità, promuovere le potenzialità di ciascuno e il successo formativo attraverso una didattica strutturata secondo il principio dell’inclusività. Progettare percorsi didattici inclusivi significa quindi attribuire alla scuola una connotazione di alta qualità così da garantire il successo formativo di ogni studente. Il Piano Annuale per l’Inclusività (vedi allegato) quindi è un documento che “fotografa” lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate a tutti gli alunni e in particolare a quelli con Bisogni Educativi Speciali. Finalità prioritaria della scuola, infatti, è quella di garantire a tutti il diritto allo studio sviluppando le potenzialità della persona, garantendo la piena formazione della personalità degli alunni, abbattendo le barriere all’apprendimento. A partire dall'a.s. 2022/2023 la scuola ha attivato uno specifico progetto di istruzione domiciliare, deliberato dagli organi collegiali, per i casi previsti dalla normativa vigente ed inserito nel PAI a.s. 2021/2022 di seguito allegato.

Allegato:

PAI a.s. 2021:2022 e ISTRUZIONE DOMICILIARE.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria che ha coinvolto il nostro Paese ha comportato l'adozione di numerosi provvedimenti normativi per la scuola, che a partire dalla Nota ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020 hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche in ogni ordine e grado di scuola, su tutto il territorio nazionale.

La scuola italiana ha di conseguenza cambiato completamente il suo assetto organizzativo, in riferimento soprattutto all'utilizzo delle tecnologie informatiche nei processi di insegnamento-apprendimento.

La Didattica a Distanza ha permesso di rispondere alle finalità educative a cui la scuola è chiamata ma ha soprattutto permesso di rispondere ad un'istanza più profonda, quella umana, permettendo alla scuola di mantenere un legame affettivo con i suoi alunni, con le loro famiglie e con tutta la comunità educante. Sulla base dell'esperienza effettuata nel periodo del lockdown, al fine di non disperdere le competenze acquisite da alunni, docenti e famiglie e al fine di essere pronti ad affrontare un'eventuale situazione emergenziale nazionale o locale, l'Istituto ha elaborato un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (vedi allegato) sulla base delle indicazioni riportate nelle Linee Guida Ministeriali.

La modalità di Didattica Digitale Integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

La Scuola, attraverso il Piano per la Didattica Digitale Integrata, individua le modalità per riprogettare l'attività didattica, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Allegati:

Regolamento DDI.pdf

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo promuove un'organizzazione didattica in quadrimestri per ogni anno scolastico, che permettono agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Il **Dirigente Scolastico** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica predisponendo gli strumenti attuativi del Piano dell'Offerta Formativa, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formativa ed è titolare delle relazioni sindacali. Il **collaboratore vicario del Dirigente Scolastico** ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. I docenti incaricati di **funzione strumentale** si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° docente collaboratore con funzioni vicarie Ins. Giovanna Gualtieri Compiti assegnati: • collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; • predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; • collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • supporta il Dirigente nella definizione e l'aggiornamento del modello per la valutazione dei risultati scolastici; • si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni in supporto ai fiduciari di plesso; • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; • coordina	2

l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; • cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • collabora alle attività di orientamento; • segue le iscrizioni degli alunni; • predispone questionari e modulistica interna; • fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • responsabile registro elettronico Scuola Primaria; • componente della Commissione Area 1 PTOF; • delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: libretti delle giustificazioni – richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi e richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. 2° docente collaboratore Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla Compiti assegnati: • Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; • predispone, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni

per le riunioni collegiali; • collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; • raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; • collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli alunni in supporto ai fiduciari di plesso; • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico; • definisce le procedure da sottoporre al Dirigente Scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; • coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; • collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal Regolamento d'Istituto; • cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; • svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; • mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • collabora alle attività di orientamento; • segue le iscrizioni degli alunni; • predispone questionari e modulistica interna; • fornisce ai

	docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • coordinatrice della Scuola Secondaria di I grado; • responsabile registro elettronico Scuola Secondaria di I grado; • responsabile orario Scuola Secondaria di I grado.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Inss. Gualtieri, Mafrolla, Spalatro, Pagano, Possidente, Dirodi M.G., Marchetti, De Nittis, Capurso, Mastrorocco, Lorizio. Compiti assegnati: • collabora con il DS nelle scelte generali di politica scolastica; • svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; • studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica; • svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti; • propone attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.	12
Funzione strumentale	AREA N.1 Gestione Piano dell'Offerta Formativa Ins. Mattia Chiara De Nittis Compiti assegnati: • coordinatore gruppo revisione/aggiornamento	5

PTOF-PDM-RAV; • rete interna con altre funzioni; • monitoraggio, controllo e valutazione del servizio scolastico; • cura della documentazione relativa ai progetti; • aggiornamento del Regolamento d'Istituto/Carta dei servizi; • procedure per la valutazione da parte dell'INVALSI; • processi di autovalutazione d'Istituto. AREA N. 2 Area Inclusione: Interventi e servizi per alunni con BES Ins. Antonietta Maria Mastrorocco Prof.ssa Giuseppina Possidente Compiti assegnati: • componente gruppo revisione/aggiornamento PTOF-PDM-RAV; • cura della documentazione alunni diversamente abili; • trait d'union con i servizi socio assistenziali; • sostituzione del D.S. per occasione impegni relativi ad handicap, disagio, ecc...; • coordinamento redazione P.E.I.; • delega a presiedere il GLI e i GLHO, in caso di assenza o impedimento del D.S.. AREA N. 3 Organizzazione, gestione e monitoraggio progetti d'Istituto Ins. Anna Carolina Marchetti Compiti assegnati: • componente gruppo revisione/aggiornamento PTOF-PDM-RAV; • gestione Progetti d'Istituto: educazione stradale, educazione alla legalità, ecc..; • iniziative legate ad Enti esterni locali e non; • trait d'union Scuola/Territorio; • predisposizione di

	progetti ed iniziative per l'ambiente; • coordinamento progetti di motoria, musica e arte/immagine; • coordinamento delle attività di Educazione Civica. AREA N.4 Sito web e progetti PON – POR E FESR Ins. Maria Grazia Dirodi Compiti assegnati: • componente gruppo revisione/aggiornamento PTOF- PDM-RAV; • cura e divulgazione proposte progettuali esterne e opportuna distribuzione materiale; • cura e aggiornamento del sito Web d'Istituto; • coordinamento e trasmissione progetti on line; • responsabile e coordinamento progetti PON-POR-FESR; • referente d'Istituto per Bullismo e Cyberbullismo.	
Responsabile di plesso	INFANZIA Fusco: Ins. Cariglia Spalatro: Ins. Blandina e Ins. Capurso PRIMARIA Rodari: Ins. Gualtieri e Ins. Chionchio Dellisanti: Ins. Di Padova e Ins. Lorizio Spalatro: Ins. Marchetti e Ins. De Nittis SECONDARIA DI I GRADO Giuliani: Prof.ssa Trimigno, Prof.ssa Valente, Prof. Giugliano Compiti assegnati: • applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; • svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso; • sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile	12

	con l'organico di plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti o attuando la flessibilità dell'orario di servizio; • rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S.; • rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il D.S.; • autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa; • delegato del D.S. per il rispetto della normativa antifumo nei locali scolastici; • segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario tramite la Direzione; • gestione delle emergenze: - coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; - verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso; • referenti COVID.	
Responsabile di laboratorio	Ins.te Lorizio (scuola primaria), Ins.te Novi (scuola dell'infanzia e scuola secondaria di I grado). Compiti assegnati: • vigilare sul corretto funzionamento delle attrezzature presenti nei laboratori d'informatica; • verificare le eventuali segnalazioni dei	2

	problemi sul registro di presenza e di postazione; • quando richiesto e in orario compatibile con le esigenze didattiche, assistere i docenti nell'utilizzo delle attrezzature; • segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori al personale tecnico per la riparazione.	
Animatore digitale	Prof.ssa Chiara Spalatro Compiti assegnati: • responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza; • si occupa della formazione metodologica e tecnologica dei colleghi; • favorisce il coinvolgimento della comunità scolastica; • progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti di scuola; • coordina e monitora le attività realizzate nei diversi plessi; • ricerca e diffonde risorse per la didattica (software didattici, ecc.).	1
Team digitale	Insegnanti: Lorizio, Troia Tiziana, De Nittis, Leto, Grassi, Novi. Compiti assegnati • FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori),	6

	favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione ad attività didattiche, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune: informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Coordinatore dell'educazione civica	Ins. Anna Carolina Marchetti. Compiti assegnati: • coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica; • favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di	1

	formazione e supporto alla progettazione; • curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi dell'attività e i rapporti con gli stessi; • monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività.	
Coordinatori Interclasse / Intersezione/Consigli di classe	Docente coordinatore pedagogico della Scuola dell'infanzia: Ins. Vaneranda Capurso. Intersezione FUSCO – SPALATRO (EX MANZONI) Ins. Cariglia SPALATRO (EX FASANELLA DX E SX) Ins. Blandina Compiti assegnati: • presiede le riunioni del Consiglio di Intersezione e relaziona allo stesso sui risultati dell'incontro; • segnala per tempo al Dirigente Scolastico eventuali punti da inserire nell'O.d.G. della riunione periodica del Consiglio di Intersezione; • cura la tenuta dei verbali delle riunioni; • garantisce il passaggio di informazioni tra i vari membri del Consiglio e fornisce eventuali indicazioni circa la gestione della sezione. Interclasse Classi 1^ Ins. Lombardi Classi 2^ Ins. Di Vieste Classi 3^ Ins. Mastrorocco Classi 4^ Ins. Vaira Classi 5^ Ins. Perna Compiti assegnati: • presiede le riunioni del Consiglio di Interclasse e relaziona allo stesso sui risultati dell'incontro; •	26

segnala per tempo al Dirigente Scolastico eventuali punti da inserire nell'O.d.G della riunione periodica del Consiglio di Interclasse; • cura la tenuta dei verbali delle riunioni; • garantisce il passaggio di informazioni tra i vari membri del Consiglio e fornisce eventuali indicazioni circa la gestione della classe; • coordina a livello di Consiglio di Interclasse il lavoro di scelta e adozione di nuovi testi scolastici. COOORDINATORI DI CLASSE SECONDARIA I GRADO Classe 1^A: Prof.ssa Mafrolla Maria Eleonora Classe 2^A: Prof.ssa Toto Francesca Classe 3^A: Prof.ssa Sacco Rita Classe 1^B: Prof.ssa Valente Simona Classe 2^B: Prof.ssa Grassi Ida Classe 3^B: Prof.ssa Spalatro Chiara Classe 1^C: Prof.ssa Armiento Rosanna Classe 2^C: Prof.ssa Di Giovanni Carmela Classe 3^C: Prof.ssa Trimigno Cristina Classe 1^D: Prof.ssa Martucci Rosanna Classe 2^D: Prof.ssa Giabakgi Isabel Classe 3^D: Prof.ssa Vigilante Elisa Classe 1^E: Prof. Rignanese Sandra Classe 2^E: Prof.ssa Giuffreda Antonio Classe 3^E: Prof.ssa Carone Ancilla Classe 1^F: Prof.ssa Ascoli Maria Rosaria Classe 2^F: Prof. Azzarone Angela Classe 3^F: Prof.ssa Pagano Leonardo Compiti assegnati: • coordina il lavoro di progettazione del Consiglio di Classe e ne cura la redazione; • consegna la

	programmazione annuale e/o periodica al Dirigente Scolastico e provvede a controllarne la realizzazione; • presenta la programmazione annuale del Consiglio di classe ai genitori nell'incontro annuale di inizio anno; • presenta la scheda di valutazione alle famiglie; • prende contatti con la segreteria della scuola per la definizione degli aspetti organizzativi di eventuali uscite didattiche e viaggi d'istruzione; • invia, previo accordi con il Dirigente Scolastico, comunicazioni ufficiali alle famiglie degli allievi, per esigenze particolari (comportamenti disciplinari; problemi di salute; disagio degli allievi; assenze ripetute; disimpegno e demotivazione; ecc.); • prende contatti, anche su mandato del Dirigente Scolastico o dello stesso Consiglio di Classe, con esperti esterni alla scuola per l'organizzazione di incontri dentro e/o fuori della scuola; • segnala al Dirigente Scolastico eventuali problemi e/o disfunzioni che incidono sul funzionamento dell'attività didattica; • per le classi terze, redige le relazioni per la Commissione d'Esame e raccoglie i programmi disciplinari.	
Referente neoassunti	Ins. Mattia Chiara De Nittis Compiti assegnati: • supporta l'organizzazione delle attività di formazione dei docenti neoassunti; • accoglie il neoassunto	1

	nella comunità professionale; • predispone la documentazione necessaria per gli adempimenti dell'anno di prova.	
Referente Agenda 2030	Ins. Mario Lorizio Compiti assegnati: • disseminare i contenuti dell'agenda 2030 all'interno dell'Istituzione scolastica; • proporre progetti che riguardano la diffusione di una educazione improntata sullo sviluppo sostenibile; • ricercare e condividere risorse utili per attività didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Agenda.	1
Referente IRC	Ins. Mario Lorizio Compiti assegnati: • attività di coordinamento con gli Insegnanti Religione Cattolica Primaria, Infanzia e Scuola Secondaria di I Grado; • responsabile progettazione e programmazione IRC; • referente proposte in merito a uscite didattiche ed attività progettuali specifiche; • referente per i rapporti con la Diocesi.	1
Referente INVALSI	PRIMARIA Ins. Mattia Chiara de Nittis SECONDARIA DI I GRADO Prof. Leonardo Pagano Compiti assegnati: • curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; • coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove; • coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle	2

	schede-alunni; • fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; • analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna in collaborazione con la Commissione AREA 1 e con i Dipartimenti storico-linguistico-geografico e matematico-scientifico-tecnologico, al fine di verificare l'efficacia della progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati; • leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento; • comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione.	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	Prof. Pietro Loconte (Dirigente Scolastico) Ins. Maria Grazia Dirodi Ins. Giovanna Gualtieri Prof.ssa Maria Eleonora Mafrolla Ins. Anna Carolina Marchetti Prof. Leonardo Pagano Ins. Mattia Chiara de Nittis Compiti assegnati: • revisione dei documenti programmatici fondamentali dell'Istituzione Scolastica (PTOF- RAV-	7

	PDM); • coordinamento delle attività volte all' individuazione delle criticità e delle strategie di miglioramento, attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, personale ATA, alunni, famiglie); • promozione di attività ed iniziative volte ad alimentare costantemente il processo di autovalutazione; • partecipazione ad iniziative di formazione in servizio inerenti il SNV; • gestione on-line dei format relativi ai documenti di cui al punto nr.1.	
Responsabili registro elettronico	Ins. Novi (scuola dell'infanzia) Ins. Gualtieri (scuola primaria) Prof. Pagano (scuola secondaria di I grado) Compiti assegnati: • cura la gestione del registro elettronico e supporta i docenti nella gestione quotidiana; • definisce le specifiche istruzioni per il corretto uso del registro elettronico; • abilita i docenti all'utilizzo del registro e distribuisce le credenziali; • interviene tempestivamente in caso di malfunzionamenti e anomalie che impediscano l'utilizzo del Registro elettronico; • controlla periodicamente la compilazione dei registri; • collabora con l'Ufficio di Segreteria per l'inserimento dei dati sulla piattaforma.	3
Commissione orientamento/accoglienza	Ins.ti : Leto, Grassi, Spalatro, Capurso, Palumbo, Vescera L. Compiti	6

	assegnati: • coordinare e gestire le attività di accoglienza, continuità e orientamento all'interno e all'esterno dell'Istituto; • garantire il raccordo costante e organico con i successivi segmenti formativi e con le famiglie, al fine di facilitare la scelta più adeguata al successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in funzione della realizzazione personale di ciascuno; • progettare e coordinare i progetti di orientamento, con particolare riferimento a quello in uscita; • collaborare con gli Enti e le Associazioni del Territorio.	
Commissione Scuola dell'Infanzia	Ins.ti Blandina, Capurso, Cariglia, Cera, Bergantino. Compiti assegnati: • coordinare la progettazione didattica; • individuare bisogni e problemi relativi al proprio settore; • analizzare le problematiche e produrre proposte per affrontare/risolvere le problematiche emerse; • predisporre materiale; • presentare al Collegio proposte.	5
Commissione Area I (Documenti PTOF/RAV/PDM/REGOLAMENTI e INVALSI)	Ins.ti: De Nittis, Gualtieri, Dirodi M. G., Mafrolla, Marchetti, Vigilante, Capurso. Compiti assegnati: • revisiona, integra, aggiorna PTOF-RAV- PDM- REGOLAMENTI; • monitora e rendiconta ai docenti i risultati Invalsi; • organizza la realizzazione dei progetti; • gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione	8

	dell'Istituto (in ingresso, in itinere e finali) fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; • opera in sinergia con le altre FF.SS., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti e i responsabili delle commissioni; • svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali; • promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico-professionale tra i vari ordini di scuola; • contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica; • controlla le procedure per la valutazione didattica; • coordina le attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa.	
Commissione Area II (Inclusione)	Ins.ti Paolino, Mastrorocco, Leto, Possidente, Trimigno, Novi. Compiti assegnati: • coordinamento e monitoraggio delle attività inerenti gli alunni BES; • coordinamento delle attività legate alla redazione e realizzazione del Piano Annuale di Inclusione; • cura della modulistica da utilizzare per gli alunni in difficoltà; • controllo della documentazione di tutti gli alunni BES (PEI e PDP); • gestione dei rapporti con gli specialisti dell'ASL; • gestione dei rapporti con il Comune per quanto concerne i servizi	6

	agli alunni disabili; • coordinamento e supporto agli insegnanti curriculari, di sostegno e agli educatori; • partecipazione agli incontri inerenti la propria area; • cura della progettualità relativa al settore di competenza.	
Commissione Area III (Progettualità)	Ins.ti: Marchetti, Capurso, Mafrolla, De Nittis. Compiti assegnati: • coordinare tutta l'attività di progettualità didattica; • analizzare i progetti, presentati dai docenti, dipartimenti o da enti esterni alla scuola, afferenti alle diverse aree; • controllare la coerenza tra il progetto proposto (finalità, obiettivi, strategie, risultati attesi) e quanto previsto dal PTOF d'Istituto e le priorità del RAV; • proposte in merito agli esperti da nominare; • proposte progettuali al Collegio dei docenti.	4
Commissione Continuità	AREA LINGUISTICO- STORICO-GEOGRAFICA Insegnanti: Mafrolla M. E., Toto, Dirodi M. G., Di Vieste AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA Insegnanti: Troia, Marchetti, De Nittis, Vigilante Compiti assegnati: • definire il valore formativo della disciplina o dell'area disciplinare; • individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita al termine del percorso della Scuola Primaria e della Secondaria di I grado; • definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze al termine	8

	del percorso della Scuola Primaria e della Secondaria di I grado; • mettere in atto attività di studio e ricerca disciplinare finalizzati all'innovazione didattica; • definire le modalità attuative del piano di lavoro disciplinare, le metodologie didattiche e la scelta degli strumenti; • progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni; • predisporre interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze; • coordinare l'adozione dei libri di testo, di sussidi e materiali didattici comuni a più corsi dello stesso indirizzo, fermo restando le competenze deliberative del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti. • progettazione del Curricolo verticale.	
Referente viaggi d'istruzione e uscite didattiche	Ins. Anna Carolina Marchetti e Prof.ssa Grazia Gesmundo Compiti assegnati: • raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante viaggi d'istruzione e uscite didattiche; • predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite; • elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di I grado; •	2

	organizzare le iniziative: contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richieste di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile riguardo le scelte effettuate; • curare i contatti con le coordinatrici di classe e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate; • gestire la modulistica relativa all'organizzazione delle uscite/visite guidate; • calendarizzare le diverse uscite.	
Referenti Dipartimento Scuola Secondaria di I grado	Prof.ssa Spalatro (Italiano) Prof.ssa Vigilante (Matematica) Prof.ssa Toto (Lingue straniere) Prof.ssa Gesmundo (Area espressiva) Prof.ssa Leto (Sostegno) Compiti assegnati: • rappresenta il proprio Dipartimento Disciplinare; • cura la stesura della documentazione prodotta dal Dipartimento; • su delega del Dirigente Scolastico, convoca e presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività, le cui sedute vengono verbalizzate; • è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del Dipartimento; • concorda, in osservanza delle indicazioni nazionali, le linee didattiche di indirizzo generale che la	5

	scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento; • concorda, in osservanza delle indicazioni nazionali, i contenuti fondamentali della materia, da scandire nel percorso attuativo del piano di lavoro disciplinare; • concorda strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche.	
Referente corso di Strumento musicale	Proff. Gesmundo e Marino Compiti assegnati: • collabora con il Dirigente Scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali dell'indirizzo musicale; • vigila costantemente sulle assenze degli alunni e segnala al Dirigente Scolastico eventuali situazioni da attenzionare; • intrattiene contatti con le famiglie degli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale; • organizza lezioni-concerto e attività propedeutiche alla pratica musicale attraverso progetti di continuità e sperimentazione tra i vari ordini scolastici; • visiona costantemente l'utilizzo e il buon funzionamento delle apparecchiature elettroacustiche; • valuta le proposte per la diffusione della cultura musicale nel territorio attraverso appuntamenti artistici eventualmente anche in rete con altre scuole.	2
Referente bullismo e	Inss. Dirodi M. G. (scuola primaria) e	2

cyberbullismo	Grassi (scuola secondaria di I grado) Compiti assegnati: • pianificazione di una serie di iniziative da destinare alle azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno, rivolte a tutti gli studenti dell'istituto e alle loro famiglie; • partecipazione ad eventuali eventi/concorsi locali e nazionali; • coinvolgimento di Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; • azioni di monitoraggio dei processi e di rilevazione finale degli esiti con appositi questionari; • aggiornamento sul sito istituzionale dell'apposita sezione.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Gli insegnanti di potenziamento, che fanno parte a pieno titolo dell'organico dell'autonomia, saranno assegnati alle classi che necessitano di un supporto didattico e pedagogico particolare e, nel corso dell'anno potranno proporre progetti di recupero abilità di base da tenersi nel pomeriggio, sulla base della lettura dei bisogni delle famiglie e del territorio da parte della scuola. Impiegato in attività di:	4

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Gli insegnanti di potenziamento, che fanno parte a pieno titolo dell'organico dell'autonomia, saranno assegnati alle classi che necessitano di un supporto didattico e pedagogico particolare e, nel corso dell'anno potranno proporre progetti di recupero delle abilità di base da tenersi nel pomeriggio, sulla base della lettura dei bisogni delle famiglie e del territorio da parte della scuola. Impiegato in attività di: • Potenziamento	3

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DSGA Iavicoli Angela Il compito è quello di garantire la massima trasparenza e correttezza nelle operazioni amministrativo-contabili, ed in particolare: 1. elaborazione del Programma Annuale con tutti gli allegati - relazione, delibere della Giunta, del C.di I. ecc. 2. elaborazione della Verifica del P.A. al 30 Giugno di ogni anno, con Relazione e relativi allegati 3. predisposizione delle liquidazioni delle competenze accessorie al personale docente e ATA a T.I. e a T.D. per l'inserimento nell'applicazione MEF – Cedolino Unico 4. gestione ed elaborazione schede fiscali e stampa a fine anno del registro obbligatorio degli emolumenti 5. emissione certificazioni fiscali CU 6. elaborazione delle dichiarazioni relative alle liquidazioni dei contributi previdenziali ed assistenziali ove richiesto (es. Diritti a Scuola, PON, ecc.) 7. comunicazioni tramite SIDI, ai fini dell'inclusione nel conguaglio fiscale dei compensi accessori liquidati dalla scuola, non da Cedolino Unico 8. elaborazione e trasmissione denunce ai fini assistenziali e previdenziali 9. liquidazioni competenze agli Esperti Esterni impegnati in attività correlate al piano triennale dell'offerta formativa, inserimento degli stessi, con la procedura telematica, nell'Anagrafe delle Prestazioni e invio ai medesimi della certificazione, liberatoria, ai fini del fisco 10. contabilizzazione e versamenti contributi e ritenute sia per le liquidazioni al personale interno e esperti esterni 11. gestione denunce INPDAP, INPS, INAIL 12. dichiarazioni IRAP, UNICO e

	770 13. elaborazione del Conto Consuntivo, con tutti gli allegati - relazione, delibere della Giunta, del Consiglio d'Istituto ecc. 14. trasmissione telematica, con cadenza mensile e stampa della relativa ricevuta, dei flussi di cassa 15. elaborazione delle variazioni di bilancio, storni, ecc. 16. tenuta dei registri contabili obbligatori 17. tenuta delle schede finanziarie dei singoli progetti del PTOF 18. richiesta finanziamenti agli Enti Locali e/o privati e rendicontazione di tutte le spese effettuate per la realizzazione delle attività/progetti finanziati 19. gestione convenzione di cassa e relativi monitoraggi dei flussi finanziari 20. gestione finanziamenti Stato/Enti locali/ fondo sociale europeo/privati ecc. 21. emissione mandati, reversali e relativi allegati per la trasmissione tramite OIL al Cassiere ed archiviazione degli stessi completi di documentazione 22. gestione registro minute spese 23. inserimento liquidazione fatture sulla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti e comunicazione, entro il mese di aprile, dell'inesistenza di debiti da parte dell'amministrazione 24. gestione registro conti correnti bancario e postale 25. rapporti con il Cassiere e con l'Ufficio Postale, con l'U.S.P., con i Comuni, ecc. 26. predisposizione di tutto il materiale per le riunioni della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto 27. redazione verbale della G.E. e tenuta del registro 28. predisposizione di tutto il materiale per le visite dei Revisori dei Conti e tenuta del registro verbali dei Revisori dei Conti.
Ufficio protocollo	Ass. Amm.vo Rinaldi Antonietta Il compito è quello di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita nonché gestire il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree sotto descritte e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna) nel rispetto della legge 241/1990 che assicura la massima trasparenza amministrativa, il decreto legislativo n. 196/2003, come integrato dal Regolamento UE 2016/679, che tutela la privacy ed il Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. 7

	marzo 2005, n. 82 e ss. mm. ed ii.) Le principali attività riguardano: 1. tenuta del registro protocollo informatico 2. ricevimento/trasmissione della corrispondenza 3. archiviazione degli atti e dei documenti 4. creazione di una corretta documentazione per gestire i flussi informativi tra il personale che opera a diretto contatto con il pubblico ed il personale preposto alla predisposizione degli atti.
Ufficio acquisti	Ass. Amm.vo Corso Rosa I compiti riguardano la gestione dell'iter progettuale, in fase di programmazione e predisposizione della documentazione relativa all'offerta formativa, raccolta e predisposizione documentazione, ecc., e quello di garantire la massima trasparenza e correttezza nelle operazioni amministrativo-contabili, ed in particolare: 1. adempimenti connessi al supporto amministrativo contabile per la stesura delle schede progetto, 2. controllo (mensile) della distinta giornaliera delle spese di corrispondenza con quella mensile emessa dall'Ufficio Postale ai fini del pagamento delle stesse. 3. istruttoria per la definizione dei contratti di acquisto secondo le direttive ricevute dal D.S., anche tramite il portale Acquisti in Rete PA 4. richiesta CIG, DURC ed adempimenti AVCP 5. redazione degli ordini di acquisto di materiale ed attrezzature didattiche, dalla richiesta di preventivi fino alla liquidazione finale sia con procedura ordinaria che con procedura MEPA (Convenzioni, RdO, Acquisti diretti), emissione buoni d'ordine e loro archiviazione per ogni pratica d'acquisto 6. richieste preventivi su indicazioni fornite dai responsabili del progetto e sulla base degli impegni indicati nella scheda PTOF allegata al programma annuale 7. stipula contratti di acquisto di beni e servizi 8. verifica congruità della merce consegnata nonché della documentazione obbligatoria 9. predisposizione del verbale di collaudo (se richiesto), emissione buoni di carico/scarico 10. predisposizione atti di prenotazione, liquidazione e certificazione della spesa 11. liquidazione fatture 12. gestione beni patrimoniali 13. tenuta aggiornata dei registri di inventario

	14. tenuta dei registri del materiale di magazzino e del facile consumo 15. tenuta in ordine licenze software 16. attivazione procedura per custodia dei beni (art. 27 D.I. n. 44/2001) con emissione degli incarichi ai subconsegnatari 17. adempimenti inerenti il passaggio tra consegnatari dei beni 18. procedura per predisposizione atti relativi a: - alienazione beni, - scarico beni dall'inventario, - cessione beni in uso gratuito, - discarico inventariale, - vendita materiali fuori uso, - rivalutazione dei beni (ogni 10 anni) 19. tenuta dell'archivio corrente e dell'archivio storico 20. aggiornamento della modulistica dell'Area di pertinenza.
Ufficio per la didattica	Ass. Amm.vi Denittis Giuseppina e Innangi Nicola Il compito è quello di seguire e supportare l'allievo / famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti, al momento della certificazione delle competenze acquisite ed in particolare: 1. tenuta e aggiornamento fascicolo dello studente (richiesta/trasmissione degli stessi e controllo della documentazione pervenuta dalle altre scuole o presentata dalle famiglie); inserimento ed aggiornamento di tutte le posizioni anagrafiche e di tutti i dati presenti nell'Anagrafe Nazionale degli Studenti nel sistema informativo del MIUR (SIDI) 2. controllo iscrizione on-line degli alunni 3. trasferimento alunni ad altre scuole (rilascio nulla–osta, previo parere del D.S., per il trasferimento e consegna documentazione) 4. comunicazioni esterne (scuola/famiglia) ed interne (allievi) 5. controllo e verifica assenze, tenuta registro assenze 6. istruttoria delle pratiche degli infortuni alunni con trasmissione delle denunce alla Società assicuratrice e, nei casi previsti, all'INAIL; tenuta registro obbligatorio infortuni 7. elaborazione e invio statistiche e monitoraggi alunni, obbligo formativo ecc. 8. istruttoria pratiche per borse di studio, sussidi ecc. da trasmettere ai Comuni, ecc. 9. predisposizione e gestione degli atti relativi alle adozioni dei libri di testo 10. tenuta e preparazione atti concernenti l' elezione degli OO.CC. 11. rilascio pagelle, diplomi, attestazioni,

	certificazioni e dichiarazioni varie 12. gestione degli scrutini 13. gestione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione (comunicazioni ed autorizzazioni della famiglia) 14. aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell'allievo 15. controllo ricevute versamenti alunni e personale per adesione all'assicurazione infortuni, R.C. e tutela giudiziaria e svolgimento della relativa pratica 16. controllo ricevute versamenti degli alunni per visite di istruzione o corsi vari, al fine del pagamento degli stessi 17. aggiornamento di tutta la modulistica, relativa all'Area di competenza 18. tenuta dell'archivio corrente e dell'archivio storico; custodia e verifica delle chiavi di accesso a detti locali.
Ufficio Personale Docente e ATA	Ass. Amm.vo Maggiore Maria Lucia Il compito è la gestione del personale scolastico (direttivo/docente e ATA), nonché la predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera, e precisamente: 1. inserimento dei dati per la gestione delle graduatorie di Istituto, scarico graduatorie per i posti comuni e di sostegno 2. adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente e ATA con incarico a TI, TD e supplente compresa l'individuazione dei supplenti temporanei (ricerca, telefonica, registrazione fonogrammi, eventuali telegrammi, ecc.) 3. tenuta e aggiornamento del fascicolo personale del docente/ATA, anche nel sistema informatico del MIUR (SIDI), con ad esempio: inserimento assenze del personale a TI e a TD 4. comunicazione relative al rapporto di lavoro (Portale Sintesi della provincia di Foggia) 5. stesura contratti al personale docente e ATA utilizzato in attività connesse al PTOF 6. stesura contratti al personale docente e ATA utilizzato in attività connesse al PTOF 7. redazione incarichi alle professionalità della scuola impegnate per la realizzazione degli obiettivi indicati nel PTOF 8. redazione incarichi per l'arricchimento dell'offerta formativa (contratti di prestazione d'opera/co.co.co., ecc.) agli esperti esterni, previa acquisizione della posizione degli stessi nei confronti del Fisco e degli Enti Previdenziali 9. gestione dei

trasferimenti ed utilizzazioni/assegnazione provvisorie (richiesta e trasmissione fascicoli) 10. istruttoria pratiche personale neo-immesso in ruolo, predisposizione degli atti relativi al periodo di prova, alla presentazione documenti di rito e dichiarazione di servizio, alla conferma in ruolo, alle proroghe del periodo di prova 11. verifica e gestione delle domande e documentazione connesse a: - ricostruzione carriera e relative certificazioni - buonuscita INPDAP e TFR - pensione - riscatti - ricongiunzione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 29/1979 e della legge n. 45/1990 - redazioni modelli PA04 12. gestione delle domande e documentazione connessa alle cessazioni dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento, collocamento a riposo, alle richieste di part-time 13. gestione delle circolari e dei comunicati interni 14. pratiche relative agli organici 15. aggiornamento dati al Sistema Informatico Centrale ed in particolare: - inserimento anagrafica personale docente e ATA - aggiornamento posizioni di stato: decadenze, cessazioni, dispense, ecc. ... - trasferimenti - organico - assenze - ecc. ... 16. elaborazione graduatorie interne del personale ai fini dell'individuazione del personale soprannumerario 17. tenuta registri (registri assenze, supplenti, decreti, certificati, ecc. ... 18. raccolta dati scioperi e relativa trasmissione telematica (Sciopnet e SIDI) 19. statistiche relative al Personale, etc. 20. elaborazione e trasmissione dei decreti di ferie al personale con contratto fino al 30 giugno alla Ragioneria Prov.le dello Stato 21. Gestioni Fondo ESPERO: informativa, iscrizioni, invii 22. aggiornamento sul sistema informativo di tutti i dati inerenti la carriera del docente e ATA 23. predisposizione delle liquidazioni del trattamento fondamentale al personale supplente temporaneo per l'inserimento nell'applicazione MEF – Cedolino unico, in collaborazione con il DSGA 24. inserimento del Personale Interno e degli Esperti Esterni impegnati in attività correlate al piano triennale dell'offerta formativa, con la procedura telematica, nell'Anagrafe delle Prestazioni 25. elaborazione al Sistema Centrale Informatico del Ministero degli inquadramenti

economico-contrattuali e riconoscimento dei servizi ai fini della carriera; emissione dei relativi decreti e trasmissione agli organi preposti, anche alla luce dell'evoluzione normativa introdotta dalla Legge 107/2015 (inoltro delle domande di ricostruzione di carriere attraverso Istanze onLine entro il 28 febbraio ed elaborazione entro il 31 dicembre) 26. tenuta dell'archivio corrente e dell'archivio storico; custodia e verifica delle chiavi di accesso ai predetti locali 27. aggiornamento di tutta la modulistica, dell'Area di competenza Ass. Amm.vo Laprocina Egidio Il compito è la gestione del personale scolastico (direttivo/docente e ATA), e precisamente: 1. gestione delle circolari e dei comunicati interni e tenuta del registro circolari interne 2. pratiche relative alla sicurezza, secondo le istruzioni ricevute dal D.S. 3. tenuta e aggiornamento del fascicolo personale del docente/ATA, anche nel sistema informatico del MIUR (SIDI) in collaborazione con l'aa Maggiore, con ad esempio: inserimento assenze del personale a TI e a TD 4. convocazione della G.E. e del Consiglio d'Istituto 5. gestione di tutti gli adempimenti connessi alle ferie, assenze, congedi, , permessi, diritto allo studio, aspettative (registrazione assenze, anche nel sistema informatico del MIUR (SIDI), invio visite fiscali, emissione dei decreti di congedo/aspettativa, trasmissione dei decreti con riduzione delle assenze alla Ragioneria Provinciale dello Stato e relativa comunicazione al Portale STP) 6. gestione dei trasferimenti ed utilizzazioni/assegnazione provvisorie (richiesta e trasmissione fascicoli) 7. gestione e predisposizioni delle eventuali autorizzazione all'esercizio della libera professione e alle collaborazioni plurime (artt. 35 e 57 del CCNL – Comparto scuola) 8. istruttoria delle pratiche degli infortuni al personale con trasmissione delle denunce alla società assicuratrice e, nei casi previsti, all'INAIL 9. inserimento servizi attuali e pregressi al fine del rilascio dei certificati di servizio, redatti con la firma del compilatore unita a quella del D.S.G.A., ove consentito 10. rilascio certificazioni varie, ove consentito, con applicazione dell'imposta di bollo ove richiesto dalle normative vigenti 11.

tenuta registri, anche informatici (registri assenze, supplenti, decreti, certificati, ecc. ... 12. tenuta ed emissione attestati e atti concernenti i corsi di aggiornamento 13. aggiornamento sul sistema informativo di tutti i dati inerenti la carriera del docente e ATA 14. tenuta dell'archivio corrente e dell'archivio storico; custodia e verifica delle chiavi di accesso ai predetti locali 15. gestione del fascicolo della Sicurezza 16. aggiornamento di tutta la modulistica, dell'Area di competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico
Archiviazione documenti docenti on line

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Reti e Convenzioni

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

“BILL Biblioteca della Legalità”

L'Istituto è sede della BILL-Biblioteca della Legalità, frutto di una rete di collaborazioni tra l'Istituto Comprensivo "Rodari-Alighieri-Spalatro", che è soggetto capofila, e il fondamentale apporto di enti e associazioni presenti nel territorio. Il progetto vuole diffondere la cultura della legalità, della responsabilità e della giustizia, della qualità di relazioni rispettose della dignità di se stessi e degli altri e del mondo che abitiamo, tra le giovani generazioni, attraverso la promozione della lettura, nella convinzione che le storie abbiano un ruolo fondamentale nella comprensione della realtà e siano strumenti utili anche per promuovere questi valori al fine di costruire un immaginario condiviso all’interno del quale il principio di vivere nella legalità acquista una centralità fondamentale.

“Presidio Scolastico Hyso Telharay”

La scuola è presidio di legalità ed è credibile nella sua funzione educativa quando è in grado di proporre modelli positivi di comportamento. La scuola intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società, ma anche capace di accogliere i vantaggi che le diversità, sotto le varie forme in cui oggi si presentano, offre, al fine di combattere ogni forma di sopruso e di vivere le leggi come opportunità e non come limiti.
Con questi obiettivi è nato a Vieste, il 5 ottobre 2018, il Presidio Scolastico dedicato a “Hyso Telharay e tutte le vittime del caporalato mafioso”, con la partecipazione dell'Istituto Comprensivo “Rodari-Alighieri-Spalatro”, in quello che è il primo esperimento di Presidio Scolastico nella Provincia di Foggia.
L’Istituto, infatti, pone al centro del Piano Triennale dell’Offerta Formativa l’educazione al rispetto, alla solidarietà, alla diversità e alla legalità.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione personale docente

Per il Piano di formazione dei docenti del nostro Istituto per il prossimo triennio, si propongono le seguenti tematiche, indicate in ordine di priorità: • Area metodologico – didattica (discipline italiano, matematica e lingue straniere ed in particolar modo le “competenze linguistico – espressive” e “matematico – logico – scientifiche”). • Area artistico – espressiva. • Disturbi del linguaggio in età prescolare e comunicazione aumentativa ed alternativa (Scuola dell’Infanzia). Il piano di aggiornamento prevede, inoltre, l’adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall’USR, da Reti di scuole ed Enti territoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione dei docenti al riconoscimento dei casi "LINK"

Il "LINK" è la correlazione che esiste, ed è scientificamente provata, tra il maltrattamento degli animali e la pericolosità sociale di chi la attua. Il progetto, primo in Europa, sarà realizzato con la collaborazione dell'associazione LINK-Italia, aderente alla European Link Coalition che collabora con la National Link Coalition degli USA e Link Toronto in Canada. Il progetto sarà realizzato da LINK-Italia a titolo gratuito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Incontri online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Animatore digitale: formazione del personale interno

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA,

insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Progetto Avviso/Decreto: M4C1I2.1-2022-941 Animatori digitali 2022-2024

Piano di formazione del personale ATA

Formazione personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Animatore digitale: formazione del personale interno

Descrizione dell'attività di formazione	ll progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate.
Destinatari	Tutto il Personale
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Progetto Avviso/Decreto: M4C1I2.1-2022-941 Animatori digitali 2022-2024